



Città di Nichelino

Rassegna stampa dall'11 al 17 ottobre 2025

Con la 'taggatura' dei contenitori prosegue la rivoluzione della raccolta differenziata a Nichelino



Ecco in cosa consiste la novità al via in questi giorni

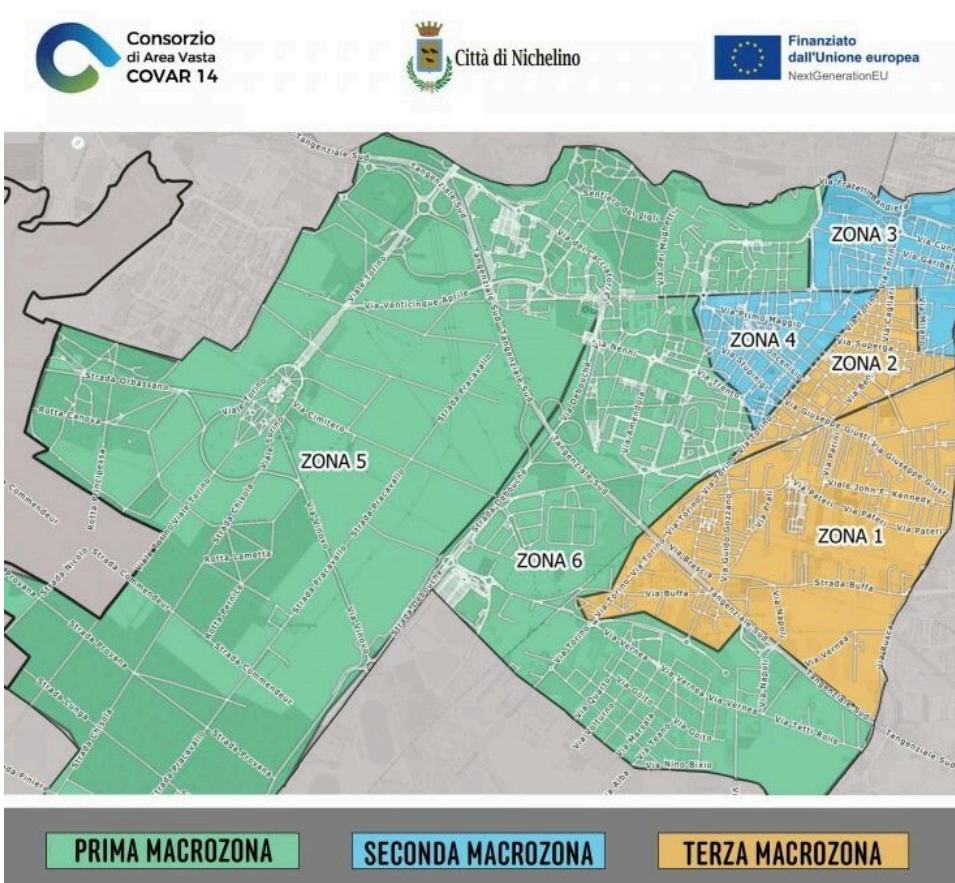


Immagine d'archivio



Prosegue la **rivoluzione della raccolta differenziata** iniziata la scorsa primavera a **Nichelino**. La graduale eliminazione delle campane stradali per passare a un sistema di raccolta porta a porta per plastica e metalli, dopo aver scontato difficoltà e ritardi nella prima fase, [era stata poi promossa dal Covar 14](#) (il consorzio incaricato del servizio di raccolta. *ndr*).

La 'taggatura' dei contenitori



In questi giorni di inizio ottobre è in partenza una nuova fase, con la **'taggatura' dei contenitori dei rifiuti**, con la città divisa in una serie di macro-zone, come è evidenziato dalla locandina qui sopra. Un progetto che si prevede di completare nel giro di alcuni mesi.

Il personale incaricato, munito di tesserino di riconoscimento, si occuperà di applicare su ciascun contenitore della raccolta rifiuti un dispositivo che permetterà di associare il contenitore all'utenza singola o aggregata (per esempio il condominio) che lo ha in dotazione.

Progetto finanziato dal Next Gen

13/10/25, 08:42

Con la 'taggatura' dei contenitori prosegue la rivoluzione della raccolta differenziata a Nichelino - Torino Oggi

Il personale non può entrare all'interno delle abitazioni: è necessario che i contenitori siano resi accessibili agli operatori sul suolo pubblico o nei cortili.

Si tratta di un progetto finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del **bando Next Generation**, cui Nichelino ha aderito per reperire le risorse per avviare una profonda trasformazione della raccolta differenziata, che tanti problemi aveva registrato negli anni scorsi.

NICHELINO - Il libro di Navid Tarazi «Doggodaiily» sarà presentato in anteprima a Stupinigi

[Nichelino](#) Appuntamento giovedì 23 ottobre alle 18.30 per la presentazione del libro «Posso fare una foto al tuo cane?» di Navid Tarazi in arte Doggodaiily. Dialogherà con l'autore l'assessore Fiodor Verzola



Città di Nichelino

POSSE FARE UNA FOTO AL TUO CANE?

Navid Tarazi,
in arte DoggoDaiily

*Dialoga con l'Autore
Fiodor Verzola*



DOGGODAIILY
Navid Tarazi

**POSSE FARE
UNA FOTO
AL TUO CANE?**
Storie di amore, resilienza, complicità

MONDADORI

Condividi questo articolo su:

NICHELINO - La sala dei Camini della Palazzina di Caccia di Stupinigi sarà la meravigliosa cornice di uno degli eventi nichelinesi più attesi. Appuntamento giovedì 23 ottobre alle 18.30 per la presentazione del libro «Posso fare una foto al tuo cane?» di Navid Tarazi in arte Doggodaiily. Dialogherà con l'autore l'assessore Fiodor Verzola.

«Finalmente possiamo annunciare che Navid Tarazi, in arte Doggodaiily, ha scelto il comune di Nichelino per presentare in anteprima il suo primo libro, un racconto di amore, riscatto personale e consapevolezza - commenta Fiodor Verzola - A chi non è mai capitato di passeggiare con il proprio cane e sperare di sentirsi dire: "Scusa, posso fare una foto al tuo cane?".

Giovedì 23 ottobre alle ore 18.30, presso la Sala dei Camini della Palazzina di Caccia di Stupinigi, potremo scoprire la storia vera dietro quella frase diventata un simbolo di empatia e di relazione. Dialogherò con lui per raccontare cosa si nasconde dietro la sua frase più famosa. Preparate i fazzoletti, perché sarà un incontro ad alto tasso di emozioni». Ingresso libero. Durante la serata sarà possibile acquistare il libro grazie alla libreria Il Cammello.

Nichelino in cammino per la pace: una delegazione cittadina all'ONU dei Popoli e alla Marcia Perugia-Assisi



Sabato 11 Ottobre 2025 - 16:14

CINTURA NICHELINO

La Città di Nichelino porta la propria voce di pace all'**ONU dei Popoli** e alla storica **Marcia Perugia-Assisi**.

Oggi l'**assessore alla Pace e all'Istruzione Alessandro Azzolina** è infatti a Perugia insieme a **una delegazione nichelinese** e a numerosi rappresentanti del Co.Co.Pa. – **Coordinamento Comuni per la Pace** per partecipare all'assemblea internazionale della società civile dedicata alla costruzione della pace, della giustizia e dei diritti umani. Tra i momenti più significativi della giornata, l'incontro con **Maher Nicola Canawati, sindaco di Betlemme (foto)**: «È stato un grande onore – racconta Azzolina –. Gli ho portato i saluti e la solidarietà della Città di Nichelino, **vicina al popolo palestinese** in questo tempo di dolore e resistenza. Abbiamo condiviso il valore della pace come costruzione quotidiana, fatta di dialogo, dignità e diritto all'autodeterminazione. È stato emozionante iniziare insieme a lui i lavori dell'ONU dei Popoli, un luogo dove le comunità si incontrano per continuare a credere in un mondo più giusto».

In queste giornate, Azzolina rappresenta il suo Comune all'interno del **Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani**, e partecipa ai tavoli dedicati a **educazione, cooperazione internazionale e diplomazia delle città**: «La pace si costruisce passo dopo passo – afferma – e nasce dal lavoro quotidiano nei territori, dalle scuole ai luoghi di partecipazione. Nichelino è una città che crede nella cultura della pace e nella cooperazione: vogliamo rafforzare le nostre relazioni con enti, associazioni e istituti per promuovere progetti condivisi, gemellaggi e scambi educativi». Domani, domenica 12, la Marcia Perugia-Assisi, cui la delegazione nichelinese parteciperà per «testimoniare che **anche un Comune può fare la differenza**, se sceglie di agire concretamente per la giustizia e per i diritti umani».

Nichelino, al via la “taggatura” dei contenitori: al via una nuova fase della raccolta differenziata

Il progetto, finanziato con fondi europei, associa ogni bidone a una singola utenza per migliorare la gestione dei rifiuti

BEATRICE BOGGIO

specialunit@torinocronaca.it

11 OTTOBRE 2025 - 19:01



PLAY

Prosegue la trasformazione della **raccolta differenziata** avviata la scorsa primavera. Dopo l'introduzione del **porta a porta per plastica e metalli**, la città entra ora in una nuova fase con la cosiddetta **“taggatura” dei contenitori**, un sistema che permetterà di associare ogni bidone a un'utenza precisa, singola o condominiale.

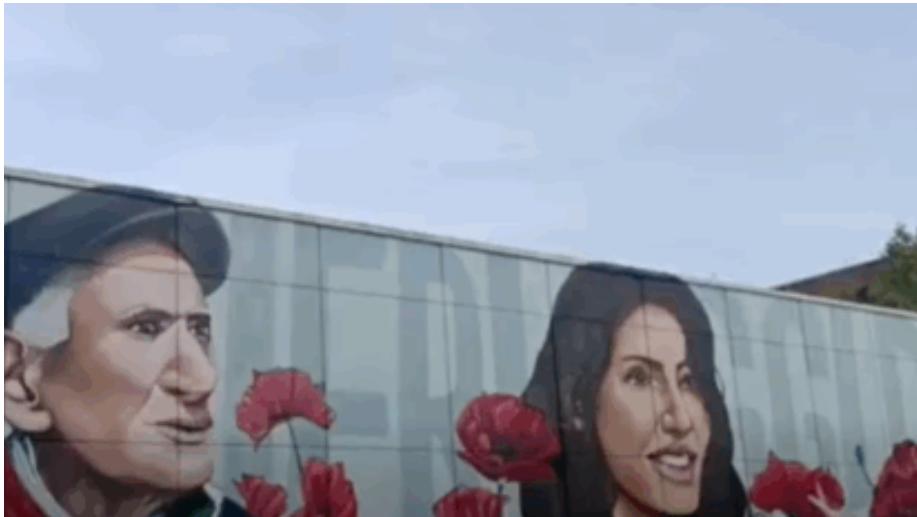
Il progetto, promosso dal **Covar 14** e finanziato con fondi europei nell'ambito del **bando Next Generation**, mira a rendere più efficiente il servizio di raccolta e a migliorare il monitoraggio dei conferimenti. Gli operatori incaricati, dotati di **tesserino di riconoscimento**, stanno applicando in questi giorni i nuovi dispositivi sui contenitori dislocati nelle varie zone della città.

La “taggatura” interesserà Nichelino per macro-aree e sarà completata entro alcuni mesi. Il personale non potrà accedere alle abitazioni private: i bidoni dovranno quindi essere **lasciati accessibili su suolo pubblico o nei cortili** per consentire le operazioni.

Con questa innovazione, Nichelino compie un ulteriore passo verso una **gestione più trasparente e sostenibile dei rifiuti**, superando le criticità che avevano segnato le fasi iniziali del nuovo sistema.

Nichelino, murales sui palazzi per rigenerare i quartieri

Tra i personaggi più illustri ci sono Don Lorenzo Milani, Piero Angela e Primo Levi.



Nichelino · 11/10/2025 alle 22:57

Negli ultimi anni in diverse zone di Nichelino, sono stati realizzati dei disegni, meglio conosciuti come murales sulle facciate cieche di alcuni edifici, da quello dedicato a Rejoice in piazza Camandona fino all'ultimo inaugurato pochi mesi fa, che raffigura l'immagine della Palazzina di Caccia di Stupinigi, in via San Francesco d'Assisi.

L'obiettivo del Comune

L'obiettivo del Comune è, da un lato, rappresentare i personaggi che hanno lasciato un segno indelebile sul territorio torinese e dall'altra abbellire la città spogliandola, allo stesso tempo, dei vecchi pregiudizi di città fredda e grigia e trasmettere messaggi positivi alla cittadinanza, come l'inclusione.

Tra i personaggi illustri raffigurati sulle facciate dei palazzi si possono ammirare Don Lorenzo Milani, Piero Angela e Primo Levi.

L'assessore Fiodor Verzola:

"E' un modo per rigenerare pezzi di città, portare bellezza e promuovere l'inclusione sociale. Abbiamo puntato la nostra attenzione sui personaggi più conosciuti del nostro territorio come Piero Angela".

Nel giorno della marcia Perugia-Assisi, Betlemme e Nichelino unite per la pace



L'assessore Alessandro Azzolina: "Un Comune può fare la differenza, se sceglie di agire concretamente per la giustizia e per i diritti umani"



Il sindaco di Betlemme e Alessandro Azzolina



"È stato un grande onore incontrare **Maher Nicola Canawati**, Sindaco di Betlemme. Gli ho portato i saluti e la solidarietà della Città di Nichelino, vicina al popolo palestinese in questo tempo di dolore e resistenza. Abbiamo condiviso il valore della pace come costruzione quotidiana, fatta di dialogo, dignità e diritto all'autodeterminazione", ha dichiarato l'assessore alla Pace di Nichelino Alessandro Azzolina, che in questa seconda domenica di ottobre partecipa alla marcia Perugia-Assisi.

L'Onu dei Popoli

"Un'emozione iniziare insieme a lui l'ONU dei Popoli, luogo di incontro tra comunità che non smettono di credere in un mondo più giusto", ha aggiunto Azzolina, sottolineando come l'ONU dei Popoli sia "un incontro internazionale della società civile e degli enti locali dedicato alla costruzione della pace, della giustizia e della democrazia. È un luogo di confronto tra amministrazioni, movimenti e istituzioni che scelgono di non arrendersi all'indifferenza e alla guerra, ma di immaginare un futuro fondato sui diritti umani e sull'autodeterminazione dei popoli".

"Come Città di Nichelino partecipiamo portando la nostra esperienza di comunità attiva nella promozione dell'educazione alla pace, del dialogo e della cooperazione - ha aggiunto Azzolina - Nel corso di queste giornate, sto rappresentando il nostro Comune all'interno del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, condividendo buone pratiche e costruendo relazioni con città italiane e internazionali per dare continuità alle nostre politiche educative e ai progetti di solidarietà".

Costruire pace: dalle scuole alle istituzioni

Durante l'Assemblea si partecipa a lavori tematici su educazione, cooperazione internazionale e diplomazia delle città. "La pace si costruisce passo dopo passo - ha dichiarato Azzolina - e nasce dal lavoro quotidiano nei territori, dalle scuole ai luoghi di partecipazione. Nichelino è una città che crede nella cultura della pace e nella cooperazione: vogliamo rafforzare le nostre relazioni con enti, associazioni e istituti per promuovere progetti condivisi, gemellaggi e scambi educativi".

Perugia-Assisi: un cammino di comunità

Azzolina partecipa oggi, domenica 12 ottobre, [con la delegazione nichelinese alla Marcia Perugia-Assisi](#), che da oltre sessant'anni rappresenta un simbolo del pacifismo italiano e della fraternità tra i popoli. "Camminare insieme a tante città e persone che, come noi, credono che la pace non sia un sogno ma un dovere politico e morale. Essere qui significa testimoniare che anche un Comune può fare la differenza, se sceglie di agire concretamente per la giustizia e per i diritti umani".

Nichelino ospita “Women & the City”, festival per la parità di genere

Il festival, che assume una configurazione “diffusa”, si svolgerà nel corso di otto giorni, con eventi distribuiti tra ottobre e novembre

MARTA MASTROCINQUE

specialunit@torinocronaca.it

13 OTTOBRE 2025 - 13:10



A Nichelino farà tappa, mercoledì 12 novembre 2025, la terza edizione del festival Women & the City, manifestazione dedicata al tema della parità di genere

PLAY

A **Nichelino** farà tappa, mercoledì 12 novembre 2025, la terza edizione del festival **Women & the City**, manifestazione dedicata al tema della parità di genere promossa dall'associazione **Torino Città per le Donne (TOxD)**. Il festival, che nel 2025 assume una configurazione “diffusa”, si svolgerà nel corso di otto giorni, con eventi distribuiti tra ottobre e novembre e una rete di collaborazioni con sette comuni dell'area metropolitana torinese.

Nella realizzazione dell'edizione, TOxD conta su circa **300 ospiti nazionali e internazionali** e oltre **100 appuntamenti culturali**, fra dibattiti, presentazioni e attività collaterali. Le località coinvolte includono, oltre a Nichelino, i comuni di **Collegno, Druento, Torre Pellice**, Val della Torre, Settimo Torinese e **Pianezza**, ciascuno con eventi organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali o associazioni locali.



Torino promuove Woman and the City: il festival sulla parità di genere sbarca a Bari

Fra gli ospiti la Nobel per la pace Shirin Ebadi, 300 relatori e oltre 100 eventi diffusi nel capoluogo piemontese e nei comuni vicini

L'evento di Nichelino è programmato per le ore 20 presso la Sala Conferenze della Croce Rossa, in via Sauro 13. La serata prevede la presentazione del volume **“Filosofe – Dieci donne che hanno ripensato il mondo”** dell'autrice **Francesca Romana Recchia Luciani** (edito da Ponte alle Grazie). Modererà la giornalista **Francesca Angeleri** (Corriere della Sera – Torino) con l'introduzione dell'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Nichelino, Alessandro Azzolina. Fra gli interventi, quelli della filosofa realtà accademiche, della ricercatrice Tullia Penna (Università di Torino, Diritto) e della giornalista Elisa Forte, direttrice del Festival.

Secondo la nota di **presentazione**, il libro affronta **figure filosofiche** femminili spesso escluse dal canone storico dominante, **quali Lou Salomé**, María Zambrano, Hannah Arendt, Simone de Beauvoir, Carla Lonzi, Audre Lorde, Silvia Federici e Judith Butler. Il tema guida della serata sarà il ripensamento del ruolo delle donne nei saperi filosofici e nella cultura contemporanea.



Ottobre Rosa illumina Torino: raccolti 4.000 euro per la ricerca della Fondazione Molinette

Grande successo per la seconda edizione dell'iniziativa in Galleria San Federico

Il festival ha assunto una formula **itinerante** per rafforzare il legame tra Torino e la sua area metropolitana, coinvolgendo **territori diversificati** e stimolando la partecipazione pubblica su temi di genere. Secondo TOxD, il modello diffuso favorisce una maggiore accessibilità agli eventi e una **rete culturale condivisa** tra più comunità.

NICHELINO - Iniziati i seminari di educazione cinocivica per il progetto «MetropoliCane»

Nichelino A moderare e condurre i seminari di educazione «cino-civica» gli esperti di PawTherapy e l'assessore alle politiche animaliste della città, Fiodor Verzola



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Capire il cane per educarlo al meglio. Venerdì scorso, 10 ottobre, è iniziata con il piede giusto la serie di appuntamenti, organizzati all'informagiovani di via Galimberti di Nichelino per il progetto «MetropoliCane». A moderare e condurre i seminari di educazione «cino-civica» gli esperti di PawTherapy e l'assessore alle politiche animaliste della città, Fiodor Verzola.

«È iniziato il nostro viaggio nel mondo della cinofilia, per offrire alla cittadinanza strumenti e competenze utili non solo a migliorare la relazione umano-cane, ma soprattutto per aumentare la consapevolezza cinofila nelle città e aumentare l'accettazione dei binomi nelle metropoli - ha commentato Fiodor Verzola - Buon viaggio a tutte le persone che hanno partecipato e a quelle che si aggiungeranno in corsa in questo straordinario percorso di amore e consapevolezza, utile a tutelare i diritti dei nostri amici a quattro zampe comprendendoli nella loro etologia. Un grazie di cuore agli amici e alle amiche di PawTherapy per la passione e la competenza con il quale stanno affrontando le docenze, mettendoci amore, ma soprattutto competenza e determinazione per attuare la rivoluzione della consapevolezza cinofila».

Questo il calendario dei prossimi appuntamenti: venerdì 24 ottobre: Passo a due. Gestione passeggiata al guinzaglio e zampe urbane. Convivenza negli spazi pubblici. Il 7 novembre: Sos arrivo. Come scegliere e accogliere un cane. Il venerdì 21 novembre si discuterà di: Il cane sereno. Affrontare ansia, stress e problemi comportamentali. Infine il 5 dicembre: presentazione del libro «Cane pensato» con Luca Spennacchio.

NICHELINO - Polemica sulle «gite scolastiche» ad Auschwitz, Verzola contro la ministra Roccella

Nichelino «Definire dei progetti dall'immenso valore educativo come semplici gite vuol dire essere completamente fuori dalla realtà. Primo Levi aveva ragione: la peste si è spenta, ma l'infezione serpeggiava»



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Stanno facendo molto discutere le parole del ministro alla famiglia e alle pari opportunità, Eugenia Roccella. Secondo l'esponente del governo Meloni: «Tutte le gite scolastiche ad Auschwitz cosa sono state? Sono state davvero gite? A che cosa sono servite? Sono servite, secondo me, sono state incoraggiate e valorizzate, perché servivano esattamente all'inverso. Cioè servivano a dirci che l'antisemitismo era qualcosa che riguardava un tempo ormai collocato nella storia, in un passato storico e in una precisa area: il fascismo».

Alla ministra Eugenia Roccella ha risposto anche l'assessore di Nichelino, Fiodor Verzola: «Definire dei progetti dall'immenso valore educativo come semplici gite vuol dire essere completamente fuori dalla realtà, o consapevoli di assestarsi un attacco durissimo nei confronti di percorsi che nel corso degli anni hanno generato consapevolezze e sensibilità tali da far crescere centinaia di migliaia di giovani,

rendendoli adulti e adulti capaci di analizzare la realtà contemporanea e riconoscere i meccanismi che portano all'odio tra i popoli, alle violenze, alle guerre. Progetti che probabilmente riescono a fare molto di più nel percorso di emancipazione delle nuove generazioni di quanto riescano a fare i programmi ministeriali della pubblica istruzione».

«Quando penso alle sue parole, cara ministra Roccella, mi viene in mente proprio Primo Levi. E Primo Levi aveva ragione: la peste si è spenta, ma l'infezione serpeggiava. E oggi serpeggi nei linguaggi dell'odio, negli attacchi come i suoi, che non si fanno scrupoli a pronunciare parole capaci di negare il valore educativo della memoria, che con sempre più fatica ogni anno cerchiamo di presidiare anche attraverso progetti come questo. Ed è proprio per questo che, con ancora più orgoglio dopo questi miserabili attacchi, presenteremo nei prossimi giorni il nuovo progetto del Treno della Memoria. Perché la memoria non è un atto fine a se stesso. La memoria è viva solo se ci si interroga, se ci si sprona ad agire. La memoria è prendere posizione. Perché il silenzio non è mai neutrale, ma è sempre una scelta di campo - conclude Verzola - E oggi prendere posizione contro le sue parole vuol dire impegnarci a combattere la stessa violenza, gli stessi meccanismi che si celano dietro parole apparentemente semplici e inoffensive, puntando il dito proprio dove si annidano le radici dell'odio, delle contrapposizioni, delle violenze, smascherandole ovunque si nascondano».

Dalla Palazzina di Stupinigi a Imola con le auto storiche: il Rotary va di corsa contro la polio



La partenza venerdì 17 ottobre dalla residenza sabauda del Comune di Nichelino



Immagine d'archivio

Di corsa contro la polio, partendo da un luogo di straordinario fascino come la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, la residenza sabauda del Comune di Nichelino.

Il Rotary rinnova il suo impegno nella lotta contro la poliomielite con un evento unico: "Uniti corriamo contro la polio", traversata in auto storiche e sportive che si terrà dal 17 al 19 ottobre 2025, da Torino a Imola.

La partenza venerdì 17

Partenza venerdì 17 ottobre alle 9.30 presso il piazzale antistante la Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'iniziativa è promossa da quattro Distretti Rotary (2031, 2032, 2050 e 2072) e ha avuto il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e di ARACI (Associazione Rotariana Auto Classiche Italia).

L'impegno del Rotary

Nasce dalla visione comune di due Governatori, Felice Invernizzi (Distretto 2031 - www.rotary2031.org) e Guido Abbate (Distretto 2072 - www.rotary2072.org).

I simboli dei loro territori - Torino, culla dell'industria automobilistica, e Imola, icona del motorsport - diventano il filo conduttore di un viaggio che unisce storia, cultura e solidarietà.

L'impegno contro la polio

Il Rotary International ha un obiettivo chiaro e ambizioso: eradicare la poliomielite dal mondo. Grazie alla campagna globale End Polio Now, i casi di polio sono diminuiti del 99,9%, ma il virus è ancora endemico in Afghanistan e Pakistan. Finché esisterà il rischio rimane per tutti.

L'iniziativa "Uniti corriamo contro la polio" vuole raccogliere fondi per garantire la vaccinazione di 5.000 bambini, proteggendoli da una malattia che può causare paralisi permanente. *"Siamo a un bivio decisivo - dichiarano i Governatori promotori - e non possiamo abbassare la guardia. Uniti, possiamo arrivare davvero al traguardo: un mondo libero dalla polio"*

Per saperne di più e contribuire alla campagna di eradicazione della poliomielite si può visitare il sito Internet www.rotary.org/it

NICHELINO - Un premio agli studenti dell'Erasmo Da Rotterdam

[Nichelino](#) Sono state consegnate ieri sera, con una cerimonia ufficiale, le 21 borse di studio «Il futuro in costruzione» promosse da Ance Torino



Condividi questo articolo su:

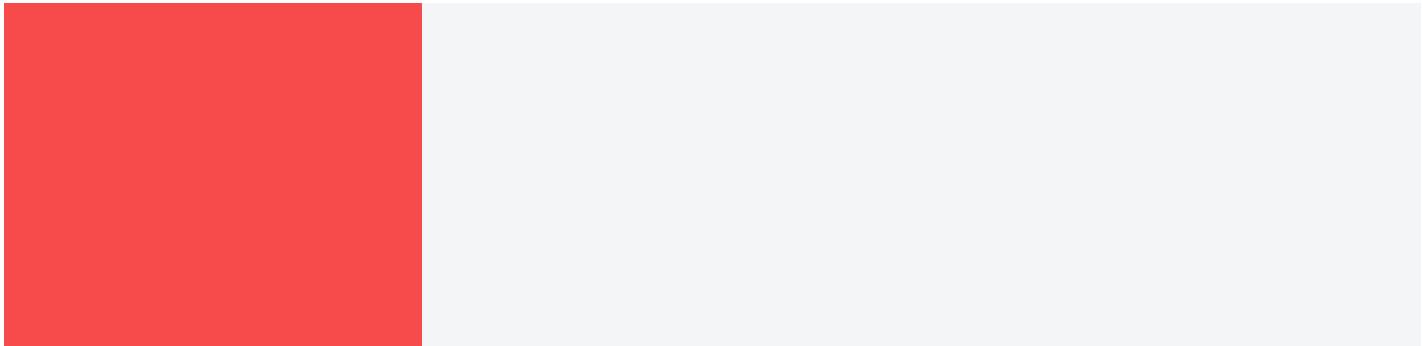


NICHELINO - Sono state consegnate ieri sera, con una cerimonia ufficiale alla presenza del Presidente Antonio Mattio e della dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Barbara Azzarà, le 21 borse di studio «Il futuro in costruzione» che l'Ance Torino ha scelto di riconoscere ad altrettanti studenti meritevoli selezionati presso 7 Istituti con indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio di Torino e provincia: sono l'Istituto "Russell - Moro - Guarini", l'Istituto "Curie Vittorini" di Grugliasco, l'Istituto "Erasmo Da Rotterdam" di Nichelino, l'Istituto "Galileo Galilei" Avigliana, l'Istituto "Giovanni Cena" di Ivrea, l'Istituto "25 Aprile - Faccio" di Cuorgnè e l'Istituto "Michele Buniva" di Pinerolo.

Gli studenti premiati sono stati selezionati tra i frequentanti del secondo anno che, terminato il percorso di istruzione obbligatoria, hanno scelto di proseguire gli studi iscrivendosi al terzo anno. In occasione degli 80 anni di Ance Torino e dell'ultimo mandato alla guida dell'Associazione dei costruttori edili torinesi, il Presidente Mattio ha commentato: «Mi auguro che quelle erogate quest'anno siano solo le prime di una lunga serie di borse di studio che la nostra associazione destinerà agli studenti che scelgono di intraprendere un percorso formativo nel settore delle costruzioni. Si tratta di un piccolo ma concreto segnale per sostenere i più meritevoli, che valorizza capacità, talento e impegno di cui il nostro comparto ha sempre bisogno».

«Il nostro - ha concluso Mattio rivolgendosi agli studenti, ai professori e ai Dirigenti scolastici intervenuti - è un settore che necessita di professionalità e di persone qualificate ad ogni livello. La crisi che ha caratterizzato il nostro Paese dal 2008 al covid ha ridotto fortemente il numero delle maestranze ed è sempre più difficile trovare profili tecnici e specialisti. La figura del "Geometra di cantiere", ad esempio, storicamente

significativa in edilizia, è sempre più rara, nonostante la sua importanza. Per questo vogliamo sostenere i giovani studenti, perché sono loro il futuro di questo comparto».



BREVI**RIFIUTI****NUOVO PRESIDENTE
AL COVAR 14**

■ Rinnovati i vertici di Covar 14, il consorzio per la gestione integrata di rifiuti e igiene urbana dei Comuni a sud di Torino. Leonardo Di Crescenzo, dopo oltre 15 anni, lascia la carica di presidente a Maria

Maddalena Vietti Niclot. Già a capo della SCS di Ivrea, è stata consulente per il Parlamento Europeo. Nel Consiglio di amministrazione confermata la nichelinese Irene Ferreiro, cui si affiancherà il concittadino (ed ex consigliere comunale) Roberto Olivieri, con loro Paolo Chiarizio, Giovanni Franchino e Michele Rizzello.

Stupinigi Accademia di S. Uberto alla Palazzina

■ Appuntamento con la produzione di uno dei principali maestri di cappella contemporanei e amici di Bach, domenica 19 alle 17, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

L'orchestra barocca dell'Accademia di S. Uberto, a modo di *concentus musicus* pubblico tipico delle città tedesche del nord, eseguirà una serie di composizioni musicali per archi, legni e basso continuo di Georg Philipp Telemann, uno dei maggiori e più prolifici compositori di cantate e brani strumentali del Settecento tedesco, insieme al più

noto Johann Sebastian. A proporne l'esecuzione, una quinta sonora collocata in un ambiente d'epoca, i coristi Ermes Pecchinini e Sergio Notarangelo, l'oboista Arianna Zambon, i violinisti Gabriele Cervia e Federica Rolli, il violista Andrea Lazzara, la violoncellista Clara Ruberti e il cembalista Matteo Cotti. Il biglietto intero costa 12 euro, il ridotto 8 euro mentre l'ingresso sarà gratuito per i minori di 6 anni e per i possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card.

PAOLO CAVALLO

Cronaca Arrestato rapinatore seriale

Dopo i colpi a Orbassano e Nichelino



La sala slot di strada Torino, a Orbassano.

■ ORBASSANO/NICHELINO

Si nascondeva in un appartamento di corso Traiano, a Torino, ma all'alba di mercoledì scorso (8 ottobre) i Carabinieri della Compagnia di Moncalieri hanno messo fine alla sua fuga. In manette è finito un 68enne italiano, senza fissa dimora, già noto alle Forze dell'ordine per una lunga serie di rapine a farmacie del Torinese.

Durante il blitz i militari hanno sequestrato il casco integrale da motociclista, gli abiti utilizzati per i colpi e una moto di grossa cilindrata, usata per assicurarsi la fuga dopo le rapine. L'uomo, che da tempo viveva di espedienti, era ospite di un conoscente.

Le indagini erano partite dopo due episodi recenti: una rapina alla farmacia Salus di Nichelino e l'assalto alla sala slot "Monginevro Metropolitan" di Orbassano, entrambi messi a segno con la stessa modalità.

Nella nuova sala slot di strada Torino 35/A, alla periferia di Orbassano al confine con Beinasco, l'uomo si era presentato verso le otto di sera del 14 settembre scorso. Aveva il volto travisato da un casco nero, visiera oscurata e mascherina chirurgica: armato di pistola, ha fatto irruzione nel locale minacciando i presenti e facendosi consegnare circa 4 mila euro in contanti. Il rapinatore, vestito con giubbino nero e bianco e scarpe da ginnastica bianche, ha agito in pochi istanti, costringendo il titolare e un dipendente a consegnare

l'incasso. Nessuno è rimasto ferito. Dopo il colpo, l'uomo si è dato alla fuga a bordo di una motocicletta Yamaha con targa risultata rubata in mattinata e lasciata incustodita in piazza Carducci a Torino.

A Nichelino ha invece preso di mira, nel tardo pomeriggio di martedì 30 settembre, la farmacia Salus di via Giusti. Anche qui è stata una rapina lampo. Con il volto coperto è entrato e ha minacciato i dipendenti dietro al bancone impugnando una pistola. Ha agito da solo, obbligando uno dei farmacisti a consegnare tutto il denaro presente in quel momento nella cassa, circa mille euro. Poi è uscito. Si è messo in sella alla sua moto parcheggiata poco distante e si è dileguato fuggendo a tutto gas.

I Carabinieri, analizzando i filmati e i movimenti del sospettato, sono riusciti a identificarlo e a localizzarlo in poche settimane. Già condannato in passato per una serie di colpi analoghi - che gli erano costati anni di carcere fino al 2024 - l'uomo è stato dichiarato in stato di fermo per rapina aggravata.

Dopo l'interrogatorio il Gip di Torino ha convalidato l'arresto disponendo la custodia cautelare in carcere al "Lorusso e Cutugno". Gli investigatori dell'Arma ritengono che stesse pianificando nuovi colpi. Il pericolo di fuga, il rischio di reiterazione del reato hanno spinto i Carabinieri ad agire immediatamente.

PAOLO POLASTRI

Nichelino Il punto su rifiuti e servizi

Il bilancio della vicesindaca Carmen Bonino, cui fa capo anche la cura del verde

NICHELINO Con il 75% della consiliatura alle spalle, chiediamo alla vicesindaca Carmen Bonino un bilancio sul lavoro portato avanti fin qui.

PLASTICA PORTA A PORTA E CENSIMENTO CASSONETTI

Punto di partenza l'igiene urbana, la cui delega di recente è passata alla collega Erika Faienza, e per la quale si sono attraversati passaggi che non è retorica definire epocali: su tutti, l'attivazione del porta a porta per la plastica e il censimento dei cassonetti in vista della tariffa puntuale. Smentiti quanti pronosticavano barricate e manifestazioni di scontento, anche grazie a una capillare cura dei rapporti umani la resistenza ai cambiamenti si è infranta rapidamente.

Si dice che lei abbia contattato personalmente i vari amministratori dei condomini, è vero? «La fase di rimozione delle campane in strada era oggettivamente delicata. Agli incontri pubblici non erano riusciti a partecipare tutti gli operatori interessati, non c'erano alternative: bisognava far arrivare le informazioni. Grande merito va però riconosciuto ai nostri Uffici, che hanno lavorato senza sosta. Il prossimo obiettivo, grazie al censimento e alla taggatura, è quello di eliminare i faticosi trenini di cassonetti dalle strade. Al periodo del mio mandato voglio riconoscere però almeno altri due risultati importanti: la riduzione degli abbandoni dei rifiuti ingombranti e la gestione del diserto dei cordoli. Attività, quest'ultima, a scavalco con la manutenzione del verde pubblico».

CURA DEL VERDE: NON SOLO PIANTE ABBATTUTE

Da sempre croce e delizia di chi amministra Nichelino, la



Sopra, la vicesindaca Carmen Bonino. A destra, i vecchi cassonetti gialli per la raccolta plastica.



cura del verde ha recentemente richiesto di intervenire in maniera importante sul patrimonio arboreo. «Sono state abbattute circa 800 piante, certificate come secche o gravemente infestate. Stiamo portando avanti un programma di rinfoltimento, ma ci vorrà tempo. Nella cura del verde ci metterei poi anche i tagli dell'erba (l'ultimo in questi giorni), il program-

ma di raccolta delle foglie secche (che oggi si fa in maniera periodica perché soprattutto i platani ne perdono in continuazione), e il recente posizionamento di un nuovo gioco per bambini all'interno di ciascuna delle aree dedicate».

SERVIZI DEMOGRAFICI: TEMPI PIÙ SNELLI

C'è poi la delega alla gestio-

ne dei servizi demografici, attività di cui si parla meno ma che incide significativamente nella quotidianità dei cittadini. «Uno dei primi impegni è stato quello di ridurre i tempi di attesa per la carta di identità, un documento in tempi rapidi senza far correre troppo le persone avanti e indietro è fondamentale. Come ho ritenuto importante rinnovare

gli arredi per i matrimoni in Sala consiliare e recuperare alla funzione Sala Mattei e Palazzina di Stupinigi. Con le pertinenze del Castello Occhiali e il podere Mauriziano sede dell'Info Point, ora abbiamo quindi un totale di ben cinque case comunali».

IL CIMITERO: A CHE PUNTO SONO I LAVORI DI MANUTENZIONE

Per quanto riguarda la situazione cimitero, «Grazie alla messa a disposizione di risorse siamo riusciti a terminare anche il secondo lotto del campo 12 con 37 nuovi loculi, che si aggiungono alle 300 celle cinerarie consegnate l'anno scorso. Importanti gli interventi di manutenzione che hanno ridato dignità ai campi 6, 7 e 8. L'allestimento dell'area centrale per l'inumazione dei resti indecomposti e la nuova cancellata di ingresso che inaugureremo in tempo per le correnze di inizio Novembre».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Pace, le iniziative della Città



Nichelinesi a Perugia.

NICHELINO La Città si mobilita a più livelli e con varie iniziative per la promozione della pace.

A dire "No" al programma di riammuro europeo e l'Anpi, che dopo il tavolo di confronto di mercoledì 8 si appresta a lanciare con una decina di associazioni del territorio una petizione popolare, con cui accompagnare una bozza di Ordine del Giorno da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale. Già in calendario anche il prossimo appuntamento, mercoledì 22 alle 21 al Circolo Primo Maggio (via San Francesco). Una delegazione nichelinese era presente anche alla Marcia della Pace Perugia-Assisi, in occasione della quale l'assessore Alessandro Azzolina ha partecipato all'assemblea internazionale della società civile dedicata alla costruzione della pace, della giustizia e dei diritti umani. Tra i momenti più significativi, l'incontro tra Azzolina e Maher Nicola Canawati, sindaco di Betlemme: «È stato un onore e un'emozione iniziarci insieme a lui i lavori dell'ONU dei Popoli - racconta l'assessore -. Nichelino crede nella cultura della pace e nella cooperazione: perciò vogliamo rafforzare le nostre relazioni con enti, associazioni e istituti per promuovere progetti condivisi, gemellaggi e scambi educativi».

LU. BA.
CLA. BER.

Nichelino "Di Verso... In Verso", rifugio per parole ed emozioni

NICHELINO La poesia non solo sopravvive, ma resta uno degli strumenti più potenti per narrare esperienza umana, emozioni e contraddizioni dell'esistenza. Questo il pensiero degli affiliati al circolo "Di Verso... In Verso", intitolato all'autore Nando Lentini, che si troveranno lunedì 20 alle 21 al piano interrato della libreria Il Cammello (via Stupinigi 4) per una serata dedicata al significato e al ruolo della poesia oggi. Seguiranno le performance di Antonio D'Addio e di Paulette Ducré, autrice della raccolta

Camaleonta e dello spettacolo "Il Regista è scappato". Da quattro anni il Circolo propone un concorso nazionale (adesioni entro il 15 dicembre, info a concorso-nazpoesianichelino@gmail.com), e da quasi 15 serate a ingresso libero dedicate alla diffusione della cultura poetica nel territorio, punti di riferimento della programmazione degli Amici del Cammello. Un piccolo rifugio per parole e versi, ma anche cuola di una squadra di volontari che ha saputo rinnovarsi, e che oggi vede Tiziana Calame-

ra e Rita Mannarino alla segreteria e al coordinamento, Enrico Bovino alla logistica, e Pina Meloni, poetessa con oltre 250 riconoscimenti e storica compagna di vita del compilatore Lentini, direttrice artistica. La rappresentanza istituzionale resta in carica al presidente dell'associazione Gian Luca Ruggiero, mentre lo staff artistico può contare su Durcè, Cristina Codazza, Alessandro Bertolino, Cristina Viotto, Imma Schiena, Maria Barilla e Pietro Verde.

LU. BA.

Nichelino Rotary e auto storiche per vaccinare contro la polio

NICHELINO È firmato Rotary l'evento "Uniti corriamo contro la polio", traversata di auto storiche lungo le strade della Pianura Padana a sostegno della campagna End Polio Now. Obiettivo raccogliere fondi per garantire la vaccinazione di Smila bambini e proteggerli dalla poliomielite, ancora endemica in Paesi come Pakistan e Afghanistan. Partenza dalla Palazzina di Stupinigi giovedì 16 alle 18.30, arrivo all'autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola sabato 18.

BREVI

Nichelino

VINILI E CD IN MOSTRA AL CENTRO COMMERCIALE "IVIALI"

NICHELINO Sabato 18 e domenica 19, dalle 10 alle 19, al centro commerciale IViali, II edizione della Mostra Mercato del Disco. Appuntamento a ingresso gratuito per intenditori e curiosi di tirature limitate o edizioni speciali.

Nichelino

OSTEOPOROSI, UNA GIORNATA DI PREVENZIONE

NICHELINO Lunedì 20, Giornata Mondiale per l'Osteoporosi, valutazione gratuita del rischio di osteoporosi presso gli ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale (via Debouché 8, 9-12,30, 13,30-15,30).



Nichelino

CORSO DI SCACCHI PER PRINCIPIANTI

NICHELINO Corso per principianti con l'Asd Scacchi Nichelino (via Dalla Chiesa 12), che propone 10 lezioni tenute da Istruttori FSI; inizio lunedì 20, quota 50 euro, info e iscrizioni a info@scacchinichelino.it o 335 754.7173.

Nichelino

UNITRE, ISCRIZIONI APERTE PER L'ANNO ACCADEMICO

NICHELINO C'è tempo fino al 23 ottobre per iscriversi ai corsi Unitre 2025/26. Adesioni (quota 60 euro) nella sede di via Moncenego 24/a, il martedì e il giovedì dalle 16,30 alle 19 e il mercoledì dalle 20,30 alle 22,30.

Candiolo Cestini sempre pieni di rifiuti, più contenitori e più passaggi del Covar

CANDIOLI Arriva dal consigliere di minoranza Florentino Melino un focus sul decoro cittadino. «Si vogliono aumentare il numero dei cestini nelle strade: molto bene, lo chiesi io nella scorsa legislatura proprio alla sindaca Lamberto, allora assessora al Bilancio. Poi, però, questi cestini bisogna anche svuotarli - ha spiegato all'ultimo Consiglio comunale -. Ringrazio quindi l'assessore Piero Maina che si è interessato della questione facendo intervenire gli addetti del Comune (c'è solo un giorno in cui il Covar svolge questo ser-

vizio specifico). Sicuramente c'è negligenza da parte di alcuni cittadini, che a Candiolo riguarda anche i bidoni della raccolta del vetro, ma urge trovare una soluzione. Anche perché a ciò si aggiunge il problema delle elezioni canine non raccolte». Sul problema dei cestini la sindaca ha osservato che, «come si vede sui social, c'è un aumento smisurato della maleducazione e della facilità con cui le persone producono rifiuti domestici, pensando poi di stivarli nei cestini cittadini, cioè nel posto consono ai piccoli rifiuti di pas-

FEDERICO RABBIA

Candiolo Un ospedale per il Congo, catena di solidarietà per raccogliere fondi

CANDIOLI Si accorcia la distanza tra Candiolo e il Congo, grazie a don Carlo Chiomento e in nome della carità e della solidarietà cristiana. A rendere pubblica la nobile iniziativa del sacerdote - parroco di Candiolo e cappellano dell'IRCCS -, è stato un imprenditore edile locale, che seguirà in prima persona il progetto recandosi direttamente in Congo a titolo volontario. L'uomo racconta di «un appello delle suore congolese operanti presso la Casa d'accoglienza "La Madonnina", le quali hanno portato alla conoscenza della comunità l'effet-

tivo stato sanitario in cui versa la Repubblica Democratica del Congo, parimenti, quanto sia indispensabile la presenza di un presidio ospedaliero che possa consentire l'accesso alla cura degli abitanti della provincia di Lomami». Un appello che non è caduto nel vuoto, e che è stato subito accolto da don Carlo, che si è adoperato per promuovere una campagna di raccolta fondi volta a coprire l'intero ammontare delle spese di costruzione di questa struttura sanitaria. «Ad oggi, l'importo delle donazioni ha raggiunto circa i due terzi del costo totale (circa 40 mila euro), che si aggira sui 60 mila euro. Chiunque voglia maggiori informazioni può rivolgersi direttamente a don Carlo Chiomento», conclude l'imprenditore, che ha chiesto di rimanere anonimo. Chiude don Carlo: «Qui abbiamo abbastanza, in Congo no».

F. R.

Nichelino: ritirata la denuncia contro i titolari «Scaricato» dopo l'infortunio sul lavoro: ora verrà risarcito

NICHELINO - Torna agli onori della cronaca il caso di un infortunio sul lavoro avvenuto in un'azienda agricola di Nichelino, situata alla periferia della città, in zona Vernea, e terminato in piazza Bengasi, tra Moncalieri e Torino, dove la vittima, un uomo di 44 anni a quanto pare lavoratore «in nero», venne abbandonato dal suo stesso titolare al fine di evitare grane. In pratica, secondo la tesi che fino a poco fa veniva sostenuta dall'accusa, la proprietà dell'azienda avrebbe fatto comodo far figurare che presso il posto di lavoro non era accaduto proprio nulla, ma per questa scelta a dir poco dissennata i vertici dell'impresa, padre e figlio, vennero denunciati dal loro dipendente con il risultato di dover rispondere, a livello giuridico, della pesante accusa di lesioni colpose. Motivo per cui in questi giorni hanno deciso di chiudere una questione che si protrae ormai da anni (il fatto risale al 2022, ndr), ovvero risarcire il malcapitato con una somma che non è stata resa nota ma che «dovrebbe bastare», secondo quanto riferito dall'avvocato dell'agricoltore, Gianluca Visca «come copertura per i danni subiti e le spese legali». E alla luce di tutto questo il lavoratore ha ritirato la denuncia che aveva inoltrato nei confronti dei suoi datori di lavoro, un gesto che di fatto fa decadere il procedi-

mento penale nei loro confronti per lesioni colpose. Nella sua denuncia l'operaio aveva inoltre sottolineato che sarebbe stato costretto a lavorare senza contratto e per 7 euro all'ora, così disse e con scarse o nulle raccomandazioni sull'utilizzo dei macchinari. In pratica nessuno gli aveva mai spiegato i pericoli delle attività che doveva svolgere, quindi lavorava senza dispositivi di protezione.

La questione era incentrata sul racconto della vittima, il quale aveva spiegato che poco dopo il sinistro il suo titolare le disse che lo avrebbe condotto in ospedale. A seguito di tale dichiarazione lo avrebbe fatto salire sulla propria Maserati per accompagnarlo appunto al pronto soccorso, ma invece la destinazione si sarebbe rivelata totalmente diversa. La vettura infatti, una volta entrata nell'area urbana, si sarebbe poi fermata in piazza Bengasi dove il passeggero sarebbe poi stato invitato a scendere, però con una specifica raccomandazione: se si fosse fatto visitare da un medico avrebbe dovuto dire che si era fatto male in casa e non certo nel contesto dell'azienda agricola. Dove però l'uomo si sarebbe effettivamente ferito mentre svolgeva una delle sue mansioni, che in quel momento consisteva nell'irrigazione di un campo coltivato a basilico. Tutto questo stando a quanto narrato dalla vittima

relativamente ad un fatto avvenuto nella primavera del 2022. E alla luce di tale vicenda gli inquirenti sostengono che il lavoratore «non era stato informato e adeguatamente formato sulle modalità della macchina irrigatrice, che veniva usata in modo difforme da quanto previsto nel libretto d'uso». Non a caso il 44enne sarebbe stato colpito all'avambraccio dalla maniglia del macchinario mentre si occupava dell'irrigazione del campo, procurandosi ferite che vennero poi giudicate guaribili in dieci giorni dal personale medico che lo visitò. E così tramite l'avvocato Gianluca Visca l'operaio ha sporto querela, sottolineando di non aver mai firmato un regolare contratto per il lavoro che doveva svolgere, a quanto pare 7 euro all'ora. Inoltre nessuno, sempre come lui dichiara, gli aveva mai spiegato i pericoli in cui poteva incorrere nel corso delle mansioni che gli erano state affidate, non assegnandogli nemmeno dei dispositivi di protezione. A detta sua l'uomo operava senza guanti e con indosso degli stivali che si portava da casa. Dopo «l'abbandono» in piazza Bengasi il titolare avrebbe detto al 44enne che si poteva considerare esonerato dall'attività in azienda per cinque giorni, ma lui andò immediatamente a farsi visitare in ospedale, dicendo che si era ferito sul lavoro.

E' accusato del recente colpo alla farmacia Salus di Nichelino

Preso il rapinatore seriale

In manette un 68enne già noto alla giustizia

NICHELINO - Ha 68 anni ed è ufficialmente senza dimora, difatti si faceva ospitare da un amico ma questo non ha impedito ai carabinieri della compagnia di Moncalieri di rintracciarlo e arrestato con l'accusa di essere un rapinatore, per giunta seriale visto che il suo curriculum era ben noto alle forze dell'ordine. L'uomo infatti ha al suo attivo un discreto filotto di assalti ad altrettante farmacie del torinese, anche se in questi ultimi tempi sembra non disdegnaesse le sale scommesse. Il passato è passato comunque, perché i militari adesso sono andati a prendere per due rapine molto recenti, entrambe avvenute nel settembre appena trascorso. Il bandito non più giovanissimo infatti è finito in manette e condotto al carcere della Vallette per due assalti in particolare, perlomeno quelli che gli investigatori dell'Arma sono riusciti ad adebitargli. Il primo, datato 14 settembre, avvenne ai danni della sala giochi e scommesse Monginevro Metropolitan di strada Torino, a Orbassano. Da qui il 68enne fuggì con non meno di 4mila euro in contanti. Il giorno 30 dello stesso mese invece, sempre secondo la tesi sostenuta dai carabinieri, era stato lui a farsi consegnare all'incirca 800 euro dai farmacisti della Salus di via Giusti, a Nichelino, tenendoli sotto la minaccia di una pistola, quella che è stata trovata nell'appartamento in cui l'uomo è stato rintracciato insieme ad altri oggetti legati all'attacco criminoso, ovvero il casco integrale da motociclista e gli indumenti che, stand a quanto rilevato durante le indagini, indossava durante i colpi. Insomma, quanto bastava per incastrarlo ma a non fosse bastato i carabinieri, nel corso della perquisizione, hanno rinvenuto un'altra «cosetta» che ha rappresentato la classica ciliegina sulla torta. A poca distanza dalla temporanea abitazione del bandito era stata lasciata in sosta una moto di grossa cilindrata, guarda caso la medesima che era stata utilizzata dal rapinatore per fuggire dai luoghi dei crimini.

Gli uomini dell'Arma erano sulle tracce del 68enne già dopo l'assalto di Orbassano, quindi al momento di quello avvenuto a Nichelino erano ormai certi di aver puntato la loro attenzione sull'uomo giusto, ma solamente lo scorso mercoledì, alle prime luci dell'alba, hanno potuto mettere in atto il blitz presso l'indirizzo indicato, un appartamento di corso Traiano, a Torino, risultato essere di proprietà di un conoscente del fermato.

La rapina alla farmacia nichelinese contestata al 68enne era, per il presidio sanitario, la seconda nell'arco di sei mesi. Nel primo caso il colpevole venne arrestato subito dopo il colpo, nel secondo invece il bandito era riuscito per il momento a far perdere le sue tracce, anche se per poco come sappiamo. L'uomo era entrato improvvisamente nel negozio con il chiaro intento di farsi consegnare il contante disponibile nel registratore di cassa. E per ottenere non esitò a minacciare con una pistola i



La farmacia Salus di Nichelino, colpita dal bandito lo scorso 30 settembre. A lato la pistola utilizzata per il colpo

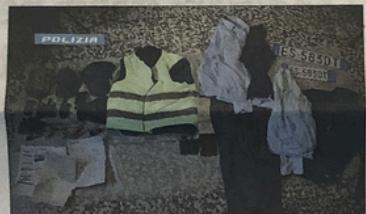
componenti del personale che si trovavano dietro il bancone. Nel giro di qualche istante infatti si mise in tasca un rotolo di banconote per un valore complessivo di circa 800 euro, dopodiché scappò ma non prima di lanciare un monito ai farmacisti: «non chiamate nessuno». Un chiaro invito a lasciare andare senza nemmeno tentare di mettergli i bastoni tra le ruote. Nello specifico quelle delle moto che ha utilizzato per scappare, già quella moto che è poi stata trovata dai carabinieri a pochi metri dalla casa-rifugio del malvivente, che in quell'occasione indossava un passamontagna. Nel precedente assalto il bandito, armato di pistola e con il volto travisato, fece irruzione nella farmacia e fuggì ma venne preso subito. Si trattava di un pregiudicato 34enne di Candiolo.

Vinovo: nelle loro abitazioni avevano bottini per

Tre finti tecnici arrestati dalla polizia dopo il furto in casa di una persona

VINOVO - Fingersi un tecnico di chiama cosa per riuscire ad accedere all'interno delle abitazioni, avvalersi dell'aiuto di complici e sportarsi su vetture su cui sono state applicate targhe di furtiva provenienza, in modo da non essere rintracciati. È l'identikit medio del truffatore porta a porta e della piccola gang che ha al seguito, ma questa volta uno di loro è stato arrestato e i suoi due complici sono finiti in cella insieme a lui, permettendo anche alle forze dell'ordine di recuperare il bottino e restituirla alla legittima proprietaria. Il furto è avvenuto a Vinovo, ma la stangata si era consumata poco prima a Torino, dove il sedicente tecnico aveva messo in scena un teatrino che è praticamente un cliché del raggiro, ma evidentemente è ancora perfettamente in grado di cogliere nel segno, purtroppo verrebbe da dire.

Tutto è iniziato a Torino, nel cuore del rione San Paolo. Alla porta dell'appartamento di un anziana bussa un uomo che dice di essere un tecnico del gas, incaricato di un non ben precisato controllo a seguito del malfunzionamento di uno o più impianti. Deve entrare insomma, ma prima chiede che tutti gli oggetti metallici di piccole dimensioni e i contanti vengano racchiusi in un sacchetto o comunque un contenitore, in modo che non possano essere rovinati dal macchinario che lui stesso è in procinto di azionare. E in effetti pochi istanti dopo, una volta ottenuto l'accesso all'alloggio, accende un piccolo dispositivo elettronico dotato di una luce rossa che a suo dire indica una fuoriuscita di gas. E attenzione! Tale perdita vista la presenza di soldi e gioielli in casa potrebbe addirittura scatenare un incendio. Ecco, la messinscena è perfetta, la pensionata si allarma e va un poco in confusione, perdendo di vista il denaro, circa 400 euro, e i gioielli che il ladro arraffa con un gesto felino per poi



Non solo bottini. Nella disponibilità dei banditi c'erano anche targhe false e altri utili «accessori da lavoro»

allontanarsi immediatamente. In un attimo è già fuori dell'alloggio e nell'istante successivo è in strada, dove i suoi due compari lo attendono a bordo di un'auto che montava targhe contraffatte. Il veicolo ne aveva più di una a disposizione, in modo che fosse sempre facile far perdere le tracce ma questa volta no, il loro destino era di essere presi anche se nel frattempo avevano lasciato Torino ed erano arrivati a Vinovo. Proprio qui gli agenti della Squadra Mobile li hanno intercettati e bloccati, perquisendo immediatamente l'interno della vettura su cui viaggiavano. E tale operazione ha dato i suoi frutti, intanto perché ha permesso di recuperare la refurtiva appena sottratta, tra cui una cassetta portagioie contenente monili in oro e una pochette con denaro contante. Inoltre sono stati rinvenuti e sequestrati indumenti e strumenti che i malviventi utilizzavano durante le truffe, ovvero radiotrasmettitori, guanti, un giubbotto ad alta visibilità e il già citato apparato con luce rossa, quello che simulava l'emergenza in corso durante il finto controllo del gas. Alla vista di tutto questo l'intero terzetto, composto da nomadi di etnia sinti, si è trovato agli arresti, ma non era finita perché la polizia da lì a poco avrebbe trovato altro durante la perquisizione nei loro appartamenti. Un piccolo tesoro

Dopo l'arresto infatti la polizia ha voluto andare fino in fondo alla questione, certa di essere incappata in una piccola organizzazione criminale che non dava certamente l'impressione di essere alla sua prima furto domestico con iniziale raggiro della vittima. E in effetti gli agenti non si sbagliavano, basta sapere che a seguito di ulteriori perquisizioni in provincia, dove si trovano le residenze degli indagati, hanno sequestrato ulteriore materiale utile alle indagini, ovvero che hanno messo ancora più nei guai i tre uomini finiti in manette. A casa avevano diverse targhe automobilistiche contraffatte, pronte per essere applicate su quelle originali

Nichelino: durante la lite per una precedenza **Condizioni stabili per il 17enne colpito da 2 fendenti in strada**

NICHELINO - Condizioni stabili per il 17enne di Nichelino raggiunto da due fendenti, la settimana scorsa, a seguito di una lite stradale avvenuta in città. Notizia un poco confortante dopo l'esito tutt'altro che scontato di una banale lite stradale, quella avvenuta a Nichelino, nella serata di domenica scorsa. Una discussione degenerate fino al punto in cui un coltello ha fatto il suo ingresso in scena; un'arma che poi è stata usata causando il ferimento di un ragazzo di 17 anni che si trovava insieme ad un'amica sull'altra auto coinvolta nella diatriba. E tutto per una mancata precedenza al semaforo, fatto di per sé grave ma che può essere risolto con un «vaffa» e invece ha visto uno dei due litiganti prendersi due fendenti all'addome. Facile quindi immaginare che per l'assalitore sono poi scattate le manette, mentre il malcapi-

tato raggiungeva l'ospedale Molinette di Torino dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Non è mai stato a rischio vita, ma sicuramente l'ha vista molto brutta. I protagonisti del fatto sono due nichelinesi, le quali strade, è proprio il caso di dirlo, si sono incrociate tra via Torino e una delle arterie trasverse. Non entriamo nel merito di chi ha tagliato la strada all'altro, sappiamo solamente che entrambi hanno voluto far valere le proprie ragioni in merito alla precedenza mancata, senza però raggiungere un accordo. Così uno dei due, un 61enne, ha estratto dall'abitacolo della sua auto un coltello a serramanico e lo ha immediatamente utilizzato sul rivale, colpendolo all'addome per ben due volte. Per fortuna nelle immediate vicinanze c'era una farmacia, all'interno della quale la vittima, ferita e visibilmente scossa, ha trovato rifugio nonché le

primissime cure mediche di cui ovviamente necessitava. Dal presidio sanitario è anche partita la richiesta di soccorso, culminata con l'arrivo sul posto di un'equipe medica in ambulanza, che dopo aver visitato il ferito ha disposto il trasferimento d'urgenza alle Molinette, dove è poi stato ricoverato. Ma oltre al 118 erano ovviamente stati informati dell'accaduto anche i carabinieri della locale tenenza, subito entrati in azione per cercare di rintracciare l'uomo con il coltello, individuato qualche ora dopo lo «screzio». Si trattava appunto del 61enne che come prima cosa è stato condotto al carcere delle Vallette con una sfilza di accuse di cui dovrà rispondere alla giustizia. Parliamo di tentato omicidio aggravato e porto abusivo d'armi ed oggetti atti ad offendere. Un finale davvero molto pesante per una banale discussione.

Cgil: permessi già previsti dal contratto. Tolardo: atto politico

La delibera 104 per gli animali, i sindacati attaccano: superflua

NICHELINO - Era stata presentata come una delibera innovativa, se non rivoluzionaria, in fatto di rapporto uomo-animale. Una vera e propria "legge 104" per dare la possibilità a tutti i dipendenti comunali di Nichelino di usufruire di ore di permesso proprio accudire il proprio amico a quattro zampe, cane o gatto che fosse, in caso di malattia, inserimento in famiglia, visite dal veterinario, attività di pet therapy. Insomma, un provvedimento nuovo che all'indomani dell'approvazione in Giunta l'assessore alle Politiche animalistiche, Fiodor Verzola, così descriveva su Facebook: "Un segnale concreto per ribadire che gli animali non sono semplici beni o oggetti, ma esseri sentienti che godono diritti e fanno parte integrante della vita affettiva e familiare. Questo è un primo passo, l'obiettivo è arrivare al pieno riconoscimento e all'inserimento degli animali all'interno del nucleo familiare. Oggi purtroppo in Italia sono ancora considerati dei beni, ma la consapevolezza cresce e le istituzioni hanno il dovere di sapere interpretare questo cambiamento. La nostra delibera va in questa direzione, riconoscendo la possibilità di assentarsi per assistere il proprio animale in situazioni di fragilità, malattie, emergenze o nell'inserimento di un nuovo animale nel nucleo familiare". La delibera, però, non aggiunge nulla di più di quanto già previsto dal contratto della Pubblica Amministrazione. Ovvvero che tutti i dipendenti pubblici possono usufruire di 18 ore annue di permesso per assentarsi dal posto di lavoro per motivi familiari o personali senza fornire giustificazioni. E in queste 18 ore nient'affatto, anche il prendersi cura del proprio animale in caso di necessità.

Quindi una delibera superflua? Come riportato dalle organizzazioni sindacali FP

Iscrizioni

In città si ricomincia a fare sport

NICHELINO - Come ogni anno, riprendono le molte attività sportive sul territorio presso le palestre scolastiche e gli impianti sportivi comuni. Un'offerta ricca di opportunità per bambini, giovani e adulti, curata dall'Amministrazione comunale e dalle numerose associazioni attive sul territorio.

Dal basket al volley, dalla danza alla boxe, proposte per tutti i gusti e tutti i livelli di preparazione atletica, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23.30. Le iscrizioni si effettuano presso le palestre nell'orario dei corsi. All'atto dell'iscrizione dovrà essere presentato il certificato medico comprovante l'idoneità fisica per tutte le attività sportive.

Per informazioni sui singoli corsi è necessario contattare le associazioni organizzatrici. Per informazioni: Ufficio Sport - tel. 011 6819270/276 - email sportivo@comune.nichelino.to.it



Cgil e Csa Regioni Autonome e Locali in una lettera durissima invita pochi giorni fa al Sindaco Tolardo e al dirigente di area di riferimento del Comune: "si tratta di una modalità di comunicazione che rischia di distorcere la realtà tutela e la portata delle tutele già esistenti per il personale, generando aspettative non coerenti con i reali margini di discrezionalità dell'Amministrazione o confondono iniziative volontarie con

obblighi contrattuali". Al Sindaco Tolardo Grazia Pintori (Cgil) e Giovanni Quararone (Csa) chiedono un chiarimento ufficiale e immediato: "La legge 104 per animali meritava abbastanza attenzione tuttavia non possiamo accettare che un diritto contrattuale già acquisito e normato venga presentato o percepito come un'indicazione specifica o rivoluzionaria omettendo il soddisfacente e aderente alla realtà normativa".

Alla reprimenda delle organizzazioni sindacali risponde il sindaco Tolardo: "Evidentemente c'è stato un fraintendimento, che chiariremo. Con i sindacati abbiamo sempre avuto e abbiamo un ottimo e proficuo rapporto di collaborazione nel rispetto dei rispettivi ruoli. La delibera non è altro che un segnale politico che come Comune sensibile alle tematiche animaliste abbiamo voluto dare. Da parte nostra non c'è mai stata alcuna volontà di scavalcare il contratto collettivo beni di sostentare la specificità del diritto per i dipendenti comunali di usufruire di permessi retribuiti per la cura e il benessere del proprio animale".

L'assessore Verzola spegne le polemiche: "Si trattava di riprendere una mia proposta del 2021 con cui dicevo che sarebbe stato il caso di cominciare a pensare a una legge 104 per gli animali senza imbarazzi. A Nichelino si è scelto di interpretare in tal senso il quadro normativo esistente, ovvero dando la possibilità ai dipendenti di fruire dei permessi per prendersi cura dei propri animali in determinati casi specifici come riportato nel documento. È una classifica della dirigenza su cui non ho alcun problema ad interfacciarmi con i sindacati".

Roberta Zava



alla pace, del dialogo e della cooperazione - aggiunge l'assessore alla Pace - Nel fine settimana ho rappresentato il nostro Comune all'interno del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, condividendo buone pratiche e costruendo relazioni con città italiane e internazionali per dare continuità alle nostre politiche educative e ai progetti di solidarietà". Costruire pace: dalle scuole alle istituzioni. Durante l'Assemblea Azzolina ha preso parte ai lavori tematici su educazione, cooperazione internazionale e diplomazia delle città.

"La pace si costruisce passo dopo passo e nasce dal lavoro quotidiano nei territori, dalle scuole ai luoghi di partecipazione. Nichelino è una città che crede nella cultura della pace e nella cooperazione: vogliamo rafforzare le nostre relazioni con enti, associazioni e istituti per promuovere progetti condivisi, gemellaggi e scambi educativi".

Domenica c'è stata la Marcia Perugia-Assisi, a cui hanno preso parte diversi nichelini: "Abbiamo camminato insieme a tante città e persone che, come noi, credono che la pace non sia un sogno ma un dovere politico e morale. Esserci stato significa testimoniare che anche un Comune può fare la differenza, se sceglie di agire concretamente per la giustizia e per i diritti umani".

Nichelino Betlemme per la pace La città all'ONU dei Popoli e alla marcia

NICHELINO - Per alcuni nichelini, tra cui la consigliera regionale Valentina Cera e l'assessore alla Pace Alessandro Azzolina, è stato un intenso fine settimana all'insegna della pace e della fratellanza tra popoli. In particolar modo Azzolina, insieme a una delegazione nichelinese e a molte amministrazioni del Co.Po.Pa. - Coordinamento Comuni per la Pace, sabato ha preso parte all'Assemblea dell'ONU dei Popoli a Perugia. Domenica, invece, ha camminato alla marcia Perugia-Assisi insieme a migliaia di persone, enti locali, associazioni e scuole da tutta Italia.

Betlemme e Nichelino unite per la pace.

"E' stato un grande onore incontrare Maher Nicola Canavati, Sindaco di Betlemme. Gli ho portato i saluti e la solidarietà della Città di Nichelino, vicina al popolo palestinese in questo tempo di dolore e resistenza. Abbiamo condiviso il valore della pace come costruzione quotidiana, fatta di dialogo, dignità e diritto all'autodeterminazione - spiega Alessandro Azzolina - Un'emozione iniziate insieme a lui l'ONU dei Popoli, luogo di incontro tra comunità che non smettono di credere in un mondo più giusto".

Un impegno che parte dai terrieri.

L'ONU dei Popoli è un incontro internazionale della società civile e degli enti locali dedicato alla costruzione della pace, della giustizia e della democrazia.

E' un luogo di confronto tra amministrazioni, movimenti e istituzioni che scelgono di non arrendersi all'indifferenza e alla guerra, ma di immaginare un futuro fondato sui diritti umani e sull'autodeterminazione dei popoli.

"Come Città di Nichelino abbiamo partecipato portando la nostra esperienza di comunità attiva nella promozione dell'educazione



La delibera proposta dagli assessori Verzola e Rasetto non aggiunge nulla a quanto già previsto dal CCNL, altro che rivoluzione. I sindacati minacciano azioni di tutela, "per risistabilire la corretta informazione e l'applicazione integrale delle norme contrattuali nel caso in cui non pervenga il chiarimento richiesto o se il chiarimento fornito non sarà ritenuto soddisfacente e aderente alla realtà normativa". Alla reprimenda delle organizzazioni sindacali risponde il sindaco Tolardo: "Evidentemente c'è stato un fraintendimento, che chiariremo. Con i sindacati abbiamo sempre avuto e abbiamo un ottimo e proficuo rapporto di collaborazione nel rispetto dei rispettivi ruoli. La delibera non è altro che un segnale politico che come Comune sensibile alle tematiche animaliste abbiamo voluto dare. Da parte nostra non c'è mai stata alcuna volontà di scavalcare il contratto collettivo beni di sostentare la specificità del diritto per i dipendenti comunali di usufruire di permessi retribuiti per la cura e il benessere del proprio animale".

L'assessore Verzola spegne le polemiche: "Si trattava di riprendere una mia proposta del 2021 con cui dicevo che sarebbe stato il caso di cominciare a pensare a una legge 104 per gli animali senza imbarazzi. A Nichelino si è scelto di interpretare in tal senso il quadro normativo esistente, ovvero dando la possibilità ai dipendenti di fruire dei permessi per prendersi cura dei propri animali in determinati casi specifici come riportato nel documento. È una classifica della dirigenza su cui non ho alcun problema ad interfacciarmi con i sindacati".

Oggi alla Cri
Convegno sul lutto perinatale

NICHELINO - Il 15 ottobre è la Giornata mondiale per la consapevolezza del lutto perinatale. Questa sera, alle ore 20.30, nel salone della Croce Rossa di via Sauri 13, si terrà un interessante convegno promosso dall'assessorato alle Pari opportunità con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso l'esperienza professionale di chi assiste genitori, bambini e famiglie nel difficile percorso di cura ed elaborazione del lutto per la perdita di un figlio durante la gravidanza o subito dopo. Intervengono medici, psicologi, psicoterapeuti.

Il libro sta sollevando curiosità e malumori

Novaco: «Anni Intensi» tra amarcord e politica

NICHELINO - Sta suscitando curiosità e qualche mal di pancia il libro di Sabino Novaco "Anni Intensi", appassionato memoir dove le vicende personali dell'autore si mescolano alla storia politica nichelinese. Attivista sindacale, dirigente del PCI, direttore di «Nichelino Oggi» e di «Città Sociale», assessore e consigliere comunale, tifosissimo del Napoli e grande appassionato di modellismo, Novaco in poco più di 170 pagine ricostruisce il riscatto di una cittá cresciuta troppo in fretta negli anni '60, dove mancavano i servizi essenziali - scuole, case, asili - ma era forte la tenacia e la voglia dell'allora classe politica ed amministrativa di imprimerne la svolta a quella che poi sarebbe diventata la Nichelino di oggi. Una «primavera» sociale che grazie alla lungimiranza del sindaco Marigliano e alla lotta degli stessi cittadini, ad esempio per avere una casa - memorabile l'occupazione di 12 giornali della sala consiliare del Municipio - portò l'atteso cambiamento.

"Anni Intensi", anni di ricordo. Il libro lo si può divivere in due parti. La prima, più emozionale, è dedicata alla famiglia Novaco, «a caferettera», per via dell'abitudine della nonna e della bisnonna di preparare e servire il caffè alla gente che andava a lavorare. C'è la descrizione dell'arrivo della famiglia a Sommariva Bosco da Avellino in cerca di lavoro, il trasferimento a Nichelino, il primo impiego alle Ausiliarie Fiat, l'iscrizione al Partito Comunista. L'arrivo della Viterbi e la crescita occupa-



nazionale. L'incendio e la rimozione del Circolo Priore Maggio, la nascita del Grosa. L'impegno politico e sindacale. "Negli anni '70 il consiglio comunale era tenuto in grande considerazione: Old, motioni, delibere, impegni, erano atti che avevano un peso negli organismi politici ed istituzionali. Ciascun consigliere, di maggioranza o di opposizione, era considerato per l'apporto di proposte e idee, la Giunta ne teneva conto, Non come oggi, dove si ratifica quanto già deciso in altre sedi. Il Consiglio è svuotato delle sue prerogative".

La seconda parte, dall'impronta decisamente più critica, ripercorre gli ultimi trent'anni della politica cittadina. La divisione del PCI e la nascita di Rifondazione, l'avvento di Berlusconi e lo scandalo di Mani Pulite, il trasformismo e le nuove alleanze. Pds, Ds, Pd. Con la rielezione di Catizone inizia il caos. L'autunno politico diventa inverno. Il 2014 è l'anno horribilis. Il Pd, primo partito della città si spacca sulla candidatura a sindaco. Ci sono le primarie, vince Riggio, il partito lo disco-

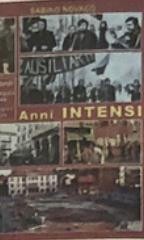
nse. La città va al voto e dà fiducia al medico. Per la prima volta nella storia il Pd è all'opposizione. Dopo alcuni anni di pausa dalla politica attiva, Sabino Novaco rientra in gioco. Viene eletto nella lista "Dediammo le primarie Riggio Sindaco". Dopo poco più di un anno Riggio viene sfiduciato con il voto di 14 consiglieri (Pd, gruppo Fattori, lista D'Aveni e M5S). Arriva il commissario "un'offesa per la città" e nel giugno 2016 si torna alle urne. La spunta Giampiero Tolardo. Per la seconda volta il Pd è all'opposizione.

Siamo all'epilogo. In poco più di 20 pagine Novaco, che non lesina parole di fuoco ad alcuni protagonisti attuali della politica cittadina, tratta gli ultimi sei anni di amministrazione Tolardo. La chiosa: la felicità per i due scudetti vinti dal Napoli.

Il volume sarà presentato venerdì 7 novembre, alle ore 21, al Circolo I Maggio.

Parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

F.Z.



Promossa da sindacati, Cisa 12, Comune

Partita indagine sui bisogni e le aspettative degli over 60

NICHELINO - Le organizzazioni sindacali dei pensionati SpI Cgil, Fnp Cisl, Uil Uil e il Cisa 12 insieme all'Amministrazione comunale, assessorato alla Terza età e alle Politiche sociali, con la collaborazione delle associazioni del territorio, hanno predisposto un sondaggio da sottoporre ai cittadini con più di sessant'anni, abitanti nel territorio di Nichelino, per indagare sui loro bisogni e le loro aspettative.

"La necessità di avviare questa indagine nasce dall'esigenza di conoscere bisogni e aspettative delle persone anziane, prospettare strumenti utili a partire dai bisogni di inclusione sociale e partecipazione presenti nella popolazione anziana, al fine di offrire loro opportunità di aggregazione e sostegno, soprattutto a chi si trova in condizioni di solitudine e fragilità socioculturale oltre che economica", spiegano i promotori.

Nichelino da tempo propone per la popolazione anziana numerose attività istituzionali, dai centri anziani ai soggiorni al mare, e alla presenza sul territorio di un ricco tessuto di realtà che rendono viva ed attenta la struttura civile.

"Ci rivolgiamo quindi sia agli anziani «inclusi» per

offrire loro nuove e più strutturate possibilità di organizzazione e partecipazione attiva, che agli «isolati» offrendo loro, anche attraverso il rafforzamento della rete locale di servizi ed enti non profit, supporto finalizzato a farli uscire dalla loro situazione di solitudine". Gli obiettivi che si propone l'indagine sono quelli di favorire l'inclusione sociale e il mantenimento di una vita dignitosa, per contrastare la solitudine e le diseguaglianze sociali; offrire occasioni strutturate di incontro, di informazione e di socializzazione, implementare e sostenerne la contrattazione sociale.

"Pertanto - proseguono i sindacati - invitiamo tutte le persone ultrasessantenni a compilare il questionario che avrà carattere anonimo e i cui dati saranno gestiti solo a fini statistici". Il questionario può essere compilato online al link riportato sul sito web del Comune, oppure è possibile ritirare e poi riconsegnare (una volta compilata) la versione cartacea presso le sedi sindacali di Nichelino: SpI Cgil, via Torino 40/B; Fnp Cisl, via A. De Gasperi 3; Uil Uil, via Juvara 37. Inoltre la consegna potrà avvenire presso tutte le sedi delle Associazioni e dei soggetti sociali aderenti al progetto, e nei centri sociali dei vari quartieri.

Turri: sarà coinvolta la società civile Italia Viva: via al progetto «Casa Riformista»

NICHELINO - La politica inizia a dare segni di vivacità in vista delle elezioni del 2027. Tralasciando le beghe interne del Pd, da sia a livello nazionale che locale. In seguito alle indicazioni date dal presidente Renzi durante la Leopolda dello scorso fine settimana, anche a Nichelino ha preso avvio il progetto di costruzione della "Casa Riformista" che, come dice il responsabile locale del partito Mauro Turri, "punta ad aggregare e coinvolgere personalità della società civile e della cittadinanza interessata". Turri si avvia alla collaborazione di iscritti e simpatizzanti: "Stiamo già programmando alcune iniziative rivolte al coinvolgimento della comunità di Nichelino, nell'ottica di una sinergia efficace e costruttiva".

LEADER

15 OTTOBRE 2025

Parte da Stupinigi la gara di auto storiche promossa dal Rotary

Una corsa contro la polio

Obiettivo: vaccinare cinquemila bambini



NICHELINO - Il Rotary rinnova il suo impegno nella lotta contro la poliomielite con un evento unico: "Uniti corriamo contro la polio", una traversata in auto storiche e sportive che si terrà dal 16 al 19 ottobre, dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi a Imola.

L'iniziativa è promossa da quattro Distretti Rotary (2031, 2032, 2050 e 2072) e ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e di ARACI (Associazione Rotariana Auto Classiche Italia). Il progetto nasce dalla visione comune di due Governatori, Felice Invernizzi (Distretto 2031 - www.rotary2031.org) e Guido Abbate (Distretto 2072 - www.rotary2072.org). I simboli dei loro territori, Torino, culla dell'industria automobilistica, e Imola, icona del motorsport, diventano il filo conduttore di un viaggio che unisce storia, cultura e solidarietà.

La traversata sarà scandita da momenti di grande valore culturale e simbolico. Il programma prevede, venerdì 17 ottobre, alle ore 9.30, il ritrovo presso il piazzale antistante la Palazzina di Caccia con conferenza stampa sulla presenza delle autorità rotariane. Alle 10.30 partenza da Stupinigi con direzione Nizza Monferrato (AT); le Langhe, Pa-

trimonio Unesco, il Castello di San Pietro in Cerro, Reggio Emilia ed infine l'arrivo al circuito di Imola, tempio mondiale del motorsport. Ogni tappa sarà l'occasione

per ribadire un messaggio forte: il Rotary non si ferma finché la polio non sarà completamente eradicata. Grazie alla campagna globale End Polio Now, i casi

di polio sono diminuiti del 99,9%, ma il virus è ancora endemico in Afghanistan e Pakistan. Finché esisterà, il rischio rimane per tutti. L'iniziativa "Uniti corriamo contro la polio" vuole raccolgere fondi per garantire la vaccinazione di 5.000 bambini, proteggendoli da una malattia che può causare paralisi permanente.

"Siamo a un bivio decisivo - dichiarano i Governatori promotori - e non possiamo abbassare la guardia. Uniti, possiamo arrivare davvero al traguardo: un mondo libero dalla polio".

Domenica 19 alla Palazzina di Caccia L'orchestra Barocca omaggia Telemann

NICHELINO - Georg Philipp Telemann (1681-1767) è autore di una produzione impressionante per vastità, qualità e ricchezza. Del suo catalogo colpisce non solo l'ampiezza, tale da apparire sconfinata, ma anche la varietà: di generi musicali, di forme, di approcci espressivi, così come di combinazioni stilistiche e strumentali. Le composizioni proposte domenica 19 ottobre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi dall'Orchestra Barocca dell'Accademia di Sant'Uberto ne offrono un piccolo ma significativo campionario. In organico: Ermes Pecchinini il corno, Sergio Notarangelo il corno, Arianna Zambon oboe, Gabriele Cervia il violino, Federica Rolli il violino, Andrea Lizarraga viola, Clara Ruberti violoncello, Matteo Cotti clavicembalo. Il concerto fa parte della rassegna musicale annuale "Cerimoniale e Divertissement. Tempi e luoghi della musica", organizzata dall'Accademia di Sant'Uberto - ETS in collaborazione con le Residenze Reali Sabauda. La rassegna ha consolidato dal 2021 l'obiettivo di far rivivere le Residenze attraverso la musica barocca, che ne costituisce il paesaggio sonoro.

Arte Incontra Una mostra sul potere dell'amore

NICHELINO - L'associazione "L'Arte Incontra" presenta la mostra "Il potere dell'Amore e l'amore per il Potere" con opere di Nikolinka Nikolova, Adriana Cernei, M.Christine Stenger, Alessandra Vinotto, Daniela Casadio, Fausto Zanni, Andrea Lo Faro, Fernanda Prudenzano, Ornella Pozzetti, Lavinia Latorre, Sergio De Vecchi, Luciano Valensin e Giovanni Borgarello. Inaugurazione domenica 19 ottobre, ore 17.

Conclusa al Grosa un'edizione molto partecipata

Allo spagnolo Korneev il 24º Festival di scacchi

NICHELINO - Domenica scorsa si è conclusa l'edizione numero 24 del "Festival di Nichelino" di scacchi che ha avuto come cornice i suggestivi saloni del Centro Gerosa. Un'edizione da archiviare con soddisfazione sia in termini quantitativi con un numero di partecipanti assolutamente in linea con gli altri tornei del territorio sia sul piano qualitativo con un livello di gioco davvero elevato.

Ancora un nome di ecce-

nza: D'Agostino, Picarella, Martin e l'undicenne Ludovico Florio che sta proseguendo la sua continua ascesa. Una promessa di Nichelino, Alessandro Roselli ha trionfato nell'open C precedendo De Rosa e Nevola.

Puntuale

come sempre l'organizzazione della manifestazione che ha portato tanti curiosi avvicinarsi al mondo delle 64 caselle per vedere da vicino i partecipanti all'opera. L'assessore Francesco Di Lorenzo e la vice sindaca Carmen Bonino hanno presenziato la manifestazione.



Un momento della gara

Inaugurata dalla BdT

La panchina viola della gentilezza



NICHELINO - "Ovunque ci sia un essere umano, c'è un'opportunità per una gentilezza". La frase di Seneca celebra la giornata della gen-

tilezza simboleggiata dalla panchina viola fatta posizionare dalla Banca del Tempo in piazza Di Vittorio ed inaugurata domenica.

NICHELINO - Teatro Superga, la stagione 2025-2026, dal 25 ottobre al 19 aprile

[Nichelino](#) Tra grandi nomi della scena italiana, comicità tagliente e incursioni nel teatro musicale, il Teatro Superga di Nichelino propone per la stagione 2025/2026 un cartellone eterogeneo



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Tra grandi nomi della scena italiana, comicità tagliente e incursioni nel teatro musicale, il Teatro Superga di Nichelino propone per la stagione 2025/2026, dal 25 ottobre 2025 al 19 aprile 2026, un cartellone eterogeneo che spazia dalla prosa contemporanea alla musica internazionale, dalla stand-up comedy alla riflessione civile.

Tra gli appuntamenti in programma: Elio Germano con uno spettacolo visionario sul tema della guerra, Filippo Nigro con un'opera sul potere e le sue implicazioni, Lorenzo Maragoni con una riflessione sui ruoli di genere. Il cult musicale Hair e i concerti-tributo ai Genesis dei The Watch, la band milanese che sta spolpando in tutta Europa, e a Lucio Dalla con Dario Ballantini che reinterpreta una selezione della produzione artistica del cantautore. Lo show immersivo dei

Queen Bohemian Rhapsody con un'orchestra sinfonica di 70 elementi, la brillante commedia francese di Le Prénom, il monologo pop Cuoro, riflessione ironica e poetica sull'amore contemporaneo, l'ultimo spettacolo di Alessandro Fullin e gli appuntamenti di Spine, piccolo festival di comicità pungente. Per i più piccoli e le famiglie vanno in scena i musical dedicati a grandi classici della narrativa e a favole senza tempo: da Artù e i cavalieri della tavola rotonda e Hansel e Gretel, a La Pimpa in chiave shakespeariana con la regia di Enzo D'Alò, passando per Alice – Non è una favola (solo) per bambini.

«Questa stagione del Teatro Superga – commenta il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo - rappresenta un punto d'arrivo e, al tempo stesso, una nuova partenza: una proposta ampia, colta e accessibile che riesce a fondere intrattenimento e riflessione, memoria e leggerezza. Il Superga si conferma uno dei poli culturali più vivaci della scena piemontese e un luogo centrale per la crescita civile e culturale della nostra comunità».

«Abbiamo costruito una stagione pensata per intercettare un pubblico ampio e trasversale – spiegano i direttori artistici Alessio Boasi e Fabio Boasi - capace di parlare ai diversi linguaggi del nostro tempo. Dal teatro musicale alla prosa contemporanea, dalla comicità più audace alla riflessione civile, ogni appuntamento è un invito a tornare a teatro come spazio vivo di confronto, emozione e libertà».

«Anche per la stagione 2025/2026 - dichiara Matteo Negrin direttore di Piemonte dal Vivo - il Teatro Superga di Nichelino si avvale della collaborazione di Piemonte dal Vivo, che rinnova il proprio impegno per offrire un teatro vivo, accessibile e vicino alla comunità. L'obiettivo è costruire, insieme all'amministrazione comunale e alle realtà del territorio, un cartellone capace di parlare a pubblici diversi e di rendere il teatro un luogo di incontro, partecipazione e crescita condivisa».

La stagione 2025-2026 del Teatro Superga è promossa dalla Città di Nichelino e Sistema Cultura, con il sostegno di Fondazione CRT e Regione Piemonte, firmata dalla direzione artistica di Alessio Boasi e Fabio Boasi, con la collaborazione di Piemonte dal Vivo. Produzione esecutiva Fondazione Reverse. Creative mind: Noir Studio.

GLI SPETTACOLI

La stagione 2025/2026 del Teatro Superga parte il 25 ottobre con *The Watch Plays Genesis*, omaggio fedele agli iconici capolavori dei *Genesis Foxtrot* del 1972 e *Selling England by the Pound* pubblicato nel 1973. Il progetto live della band milanese The Watch sta registrando sold out nelle più importanti capitali europee: la loro tecnica esecutiva e l'energia che portano sul palco riesce a catturare l'essenza e l'atmosfera dei primi anni del gruppo inglese grazie anche ad una voce che si avvicina a quella del giovane Peter Gabriel degli anni '70. Spazio poi alla brillante commedia francese di *Le Prénom* – Cena tra amici il 7 novembre. Sul palco quarantenni a confronto tra colpi di scena, battute comiche, amicizia, rancori e legami profondi. Serata conviviale a casa di due professori. Tra parenti e amici inizia un gioco di provocazione e di verità che si allarga sino a diventare il ritratto di una generazione: tra piccole meschinità e grandi sentimenti. Oltre ai padroni di casa, ci sono il fratello di lei che fa l'agente immobiliare e la sua compagna in ritardo a causa di un impegno di lavoro con dei giapponesi, mentre l'amico single è trombonista in un'orchestra sinfonica. Quella sera, il fratello comunica alla compagnia che diventerà padre. Felicitazioni, baci e abbracci. Poi le solite domande: sarà maschio o femmina, che nome gli metterete? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio, ma lo sconcerto nasce quando comunica il nome che hanno deciso di mettere al figlio.

Il 15 novembre approda a Nichelino *Cuoro – Inciampi per sentimenti altissimi*, nato sotto forma di blog nel 2012 e diventato nel corso degli anni uno spettacolo di cui esistono diverse versioni declinate a seconda dei temi affrontati: "Piacer d'amor più di un dì sol non dura, martir d'amor, tutta la vita dura" è con questo spirito che lo spettacolo approccia e ragiona intorno ai meccanismi del sentimento d'amore e ai suoi disastri: miti antichi, disagi contemporanei, liriche accorate e somatizzazioni sempre più complesse, provando a rispondere alla domanda: Che cos'è l'amore? Sdraiata su un divano, al centro di un giardino immaginario, la protagonista passa in rassegna sé stessa e i propri rovelli interiori, indaga i desideri, narra storie d'amore e i loro inevitabili disfamenti, attraversa i discorsi sul sentimentalismo e il pop che di essi si pasce abbondantemente, esplora canzonette, lamentazioni e modelli femminili disgraziatissimi, compone, fa e disfa le sue considerazioni e per ogni conclusione che trova, prova una nuova fuga.

Il 22 novembre Dario Ballantini porta sul palco un omaggio personale e toccante all'amico e grande cantautore Lucio Dalla con *Da Dalla a Dalla*. Storia di un'imitazione vissuta. Uno spettacolo che parla di Lucio Dalla attraverso la vita di Dario che, da fan, giovane imitatore e pittore in erba, aveva scelto il cantautore emiliano come soggetto di mille ritratti e rappresentazioni, fino al loro incontro, avvenuto vent'anni dopo, in cui i ruoli si sono invertiti facendo sì che Lucio diventasse un sostenitore di Dario, come pittore e trasformista. Ballantini con i musicisti, racconta i passaggi della carriera di Dalla, cantando con la voce sorprendentemente fedele all'originale e trasformandosi "dal vivo" in lui. Il presidente di Filippo Nigro del 14 dicembre è tratto da *Confessione di un ex presidente*, opera di Davide Carnevali che esplora il tema del potere e delle sue implicazioni morali e personali. La trama ruota attorno a un ex presidente che, dopo aver lasciato il suo incarico, si trova a riflettere sulla sua vita, le sue scelte e le conseguenze delle sue azioni. Il testo invita il pubblico a riflettere sulla natura del potere, sulla fragilità dell'essere umano e sulle complessità del ruolo di un leader. La scrittura di Carnevali è caratterizzata da un linguaggio incisivo e da una forte carica emotiva, rendendo l'opera coinvolgente e provocatoria. Il

grande evento musicale natalizio Bohemian Rhapsody – A Queen Experience, il 26 dicembre, chiude il 2025 con uno spettacolo che ripercorre la carriera dei Queen portando sul palco un'orchestra sinfonica di 70 elementi per un connubio perfetto tra rock e musica classica.

Il nuovo anno si apre il 14 gennaio con La guerra com'è, il progetto teatrale e musicale intenso e visionario che vede protagonisti Elio Germano, tra i più talentuosi attori italiani e il compositore Teho Teardo, noto per le sue sonorità evocative e penetranti. Lo spettacolo trae ispirazione dalle parole di Jan Turovsky, intellettuale polacco, e si trasforma in un viaggio emozionante dentro la brutalità e l'assurdità della guerra, affrontata con un linguaggio poetico, sonoro e visivo di grande impatto. L'incontro tra parola e suono genera un'esperienza immersiva, capace di interrogare lo spettatore e di risvegliare riflessioni profonde sull'attualità e sulla memoria storica. Uno spettacolo che è insieme performance teatrale, concerto e monito civile. Un grido artistico contro la banalità della violenza, con la forza emotiva che solo il teatro e la musica insieme sanno evocare.

Il 31 gennaio è la volta di Hair – The Tribal Love-Rock Musical, storico musical simbolo della controcultura anni '60. Con il suo folto cast, le musiche eseguite dal vivo, le coinvolgenti scenografie, il libretto in italiano ma le canzoni in lingua originale e la trasgressione irriverente dei suoi contenuti promette ancora oggi di coinvolgere la platea dopo oltre 50 anni dal suo debutto a Broadway. In Tre sedie – Ovvero la scenografia del 21 febbraio, tre attrici: Alessandro Fullin, Alessandra Ierse e Ussi Alzati, incoraggiate da nessuna produzione, decidono di interpretare tre donne a cui solo in parte assomigliano. I tempi in cui si svolge la commedia sono quelli nostri quindi avventurosi e fragilissimi. A disposizione delle protagoniste sul palco solo tre sedie, quindi niente piramidi, palme, elefanti.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'8 marzo, andrà in scena Tipico maschio italiano che chiama a raccolta gli uomini per cercare di gettare le maschere che sentono di dover indossare, di riconoscere i comportamenti problematici e trovare delle alternative. Lo spettacolo, che nasce dalla wakeup call seguita al femminicidio di Giulia Cecchettin, si sviluppa come una riflessione a livello nazionale coinvolgendo gruppi di autocoscienza maschile, esperti e il pubblico in un'indagine sulle dinamiche della maschilità in Italia trattando il tema con leggerezza e ironia, cercando di non perdere la profondità.

Tanti appuntamenti in calendario, infine, per Spine, piccolo festival di comicità pungente: il 29 ottobre con la stand-up comedy irriverente e senza filtri; il 17 dicembre con gli Underdogs e il loro spettacolo di stand up che unisce 5 voci diverse del panorama comico italiano: Serena Bongiovanni, Tiziana La Bella, Xhuliano Dule, Antonio Ricatti e Angelo Amaro. Il 14 febbraio a salire sul palco sarà Sere Nera con un tripudio di improvvisazione teatrale, stand up comedy, giochi con il pubblico e ospiti a sorpresa.

GLI SPETTACOLI PER FAMIGLIE

Un'attenzione particolare quest'anno viene riservata alle famiglie con i musical dedicati a grandi classici della narrativa e gli spettacoli che mettono in scena favole senza tempo. La Pimpa, il 15 febbraio, creata nel 1975 da Altan, è uno dei personaggi più amati della narrativa italiana per l'infanzia. Caratterizzata dalla sua simpatica curiosità e dal tratto semplice e colorato, è diventata un'icona attraverso fumetti, libri e cartoni animati. Grazie al linguaggio accessibile e ai personaggi affettuosi come Armando, ha conquistato generazioni di bambini e genitori. La Pimpa si ritroverà in un'ambientazione inedita per lei: le sue celebri avventure saranno proiettate nell'epoca in cui visse William Shakespeare. Un'occasione imperdibile per riscoprire e apprezzare i capolavori del Bardo attraverso gli occhi di un personaggio così amato dai bambini. Lo spettacolo mescola fantasia, ironia e insegnamenti educativi, mostrando ai bambini il fascino del teatro e l'importanza di esplorare ruoli e storie con leggerezza e immaginazione. La regia è affidata a Enzo D'Alò, noto regista dei più importanti cartoni animati italiani.

Artù e i cavalieri della tavola rotonda del 30 novembre rappresentano ancora oggi il sogno di un mondo giusto, di un mondo dove poter vivere in pace, dove tutti, adulti, bambini, uomini, donne, stranieri, mattarelli, sono uguali e hanno lo stesso valore, dove tutti portano rispetto al prossimo e cercano di essere d'aiuto. Il 28 dicembre la favola più famosa dei fratelli Grimm, Hansel e Gretel, prende vita sul palco con una colonna sonora inedita fatta di melodie accattivanti, tanti colori e un tocco creepy. Alice in Wonderland non è solo una favola per bambini: il Paese delle Meraviglie è il luogo dell'assurdo, del non-sense, del paradosso, tutto appare slegato dalla realtà e dalle sue leggi. Alice – Non è una favola (solo) per bambini del 18 gennaio mette in scena proprio il mondo dell'immaginazione nello spazio del teatro.

TSN NEXT

Gli spettacoli delle compagnie esordienti del territorio sono rappresentati dalla messa in scena di Spirito Allegro di Noel Coward della Compagnia Divago, Lady Macbeth di Anomalia Teatro e i lavori di Split Teatro e AMA Factory.

LIRICA E MUSICAL A CORTE

La rassegna domenicale nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi - organizzata in collaborazione con STM Scuola del Teatro Musicale e Fondazione Ordine Mauriziano – è un omaggio al musical internazionale e alla lirica italiana. Tra i titoli in programma: Wicked Musical del 16 novembre, basato sul romanzo di Gregory Maguire che racconta gli eventi precedenti al classico Il Mago di Oz, per un'esperienza teatrale e cinematografica indimenticabile. Love Musical del 22 marzo è un viaggio sentimentale attraverso le più belle canzoni del repertorio musical. Maleficamente Disney del 12 aprile è un invito ad esplorare il lato oscuro del mondo Disney dove le note di tingono di ombra e mistero con gli antagonisti Ursula, Jafar, Crudelia De Mon. E poi Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, una delle più scoppiettanti opere buffe della tradizione musicale italiana il 15 marzo; Rigoletto, il primo capitolo della trilogia popolare di Giuseppe Verdi il 29 marzo; Tosca di Giacomo Puccini il 19 aprile.

IL CALENDARIO

Sabato 25 ottobre 2025, ore 21

The Watch plays Genesis

Biglietti: platea 42,55 euro, galleria 39,10 euro

Mercoledì 29 ottobre 2025, ore 21

Spine Dark

Biglietti: platea 17,25 euro, galleria 14,95 euro

Venerdì 7 novembre 2025, ore 21

Le Prénom – Cena tra amici

Biglietti: platea 28,25 euro, galleria 23 euro

Sabato 15 novembre 2025, ore 21

Cuoro – Inciampi per sentimenti altissimi

Biglietti: platea 17,25 euro, galleria 14,95 euro

Domenica 16 novembre 2025, ore 19

Wicked Musical

Musical a Corte nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

Biglietti: 33 euro

Sabato 22 novembre 2025, ore 21

Da Balla a Dalla

Con Dario Ballantini

Biglietti: platea 23 euro, galleria 17,25 euro

Domenica 30 novembre 2025, ore 18

Artù e i cavalieri della tavola rotonda

Ingresso gratuito

Domenica 14 dicembre 2025, ore 21

Il Presidente

Con Filippo Nigro

Biglietti: platea 25,30 euro, galleria 19,55 euro

Mercoledì 17 dicembre 2025

Spine: Underdogs

Biglietti: platea 17,25 euro, galleria 14,95

Venerdì 26 dicembre 2025, ore 18

Concerto di Natale – A Queen Experience

Biglietti: platea 28,25 euro, galleria 23 euro

Domenica 28 dicembre 2025, ore 18

Hansel e Gretel – Il musical

Biglietti: adulti 17,25, bambini fino a 12 anni 9,20 euro

Mercoledì 14 gennaio 2026, ore 21

La guerra com'è

Con Elio Germano

Biglietti: platea 34,50 euro, galleria 23 euro

Domenica 18 gennaio 2026, ore 18

Alice – Non è una favola (solo) per bambini

Biglietti: adulti 10 euro, galleria 5 euro

Sabato 31 gennaio 2026, ore 17 e 21

Hair – The Tribal Love-rock Musical

Sabato 14 febbraio 2026, ore 21

Spine: Sere Nera

Biglietti: platea 17,25 euro, galleria 14,95 euro

Domenica 15 febbraio 2026, ore 18

La Pimpa – Il musical

Biglietti: platea 25,30 euro, galleria 19,55 euro

Sabato 21 febbraio 2026, ore 21

Tre sedie – Ovvero la scenografia

Di Alessandro Fullin

Domenica 8 marzo 2026, ore 21

Tipico Maschio Italiano

Biglietti: platea 23 euro, galleria 17,25 euro

Domenica 15 marzo 2026, ore 19

Il Barbiere di Siviglia

Lirica a Corte nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

Biglietti: 38 euro

Domenica 22 marzo 2026, ore 19

Love Musical

Musical a Corte nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

Biglietti: 33 euro

Domenica 29 marzo 2026, ore 19

Rigoletto

Lirica a Corte nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

Biglietti: 38 euro

Domenica 12 aprile 2026, ore 19

Maleficamente Disney

Musical a Corte nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

Biglietti: 33 euro

Domenica 19 aprile 2026, ore 19

Tosca

Lirica a Corte nella Palazzina di Caccia di Stupinigi - Biglietti: 38 euro

BIGLIETTI

Più spettacoli si acquistano contemporaneamente, più si risparmia: da 3 a 6 spettacoli fino al 30%, oltre 7 fino al 40%. Abbonamento Rassegna Ragazzi (spettacoli per famiglie: Alice, Hansel e Gretel, La Pimpa): 40 euro adulti, 20 euro bambini. Biglietti TSN NEXT: 15 euro.

Nichelino, torna la Mostra Mercato del Disco: oltre 25.000 vinili e CD

Il 18 e 19 ottobre l'evento per collezionisti e appassionati del vintage: espositori da tutta Italia a I Viali Shopping Park

MILO PECORARI

specialunit@torinocronaca.it

16 OTTOBRE 2025 - 15:35



Foto d'archivio, da Ganzo! Eventi Culturali

PLAY

È tutto pronto a **Nichelino** per il ritorno della **Mostra Mercato del Disco in Vinile**, l'evento organizzato da **Ganzo! Eventi Culturali** che richiama ogni anno appassionati di musica e collezionisti da tutta Italia. Un appuntamento imperdibile per chi ama il **vintage**, non solo nelle note ma anche nello stile.

Nel grande spazio de **I Viali Shopping Park**, sabato **18** e domenica **19 ottobre**, con **ingresso gratuito e orario continuato dalle 10 alle 19**, sarà possibile curiosare tra gli stand di espositori provenienti da ogni parte del Paese.



Lo stilista del Balon: «Io non lascerò mai il mio mercatino»

Conosciuto come Barone Ostu: jeans viralì a 20 euro e un forte messaggio sociale. Un percorso di vita che parte come odontotecnico e tocca persino il Torino Calcio

Federico Ostuni, classe 1991, è conosciuto a Torino come Barone Ostu. Da 10 anni porta avanti la sua passione per il vintage e il fatto a mano, e le sue origini sono profondamente radicate nella città di Torino. Si inserisce nella "nuova generazione del Balon", che unisce l'amore per la qualità dei capi usati a riferimenti alla cultura pop. Da "millennial" come si deve, è sbarcato anche sui social: la sua pagina Tiktok conta 50mila followers, e i suoi jeans su "L'Odio" di Kassovitz hanno collezionato 100mila visualizzazioni e l'apprezzamento di una generazione intera.

In mostra ci saranno **oltre 25.000 dischi in vinile e CD**, un paradiso per chi cerca pezzi rari, prime edizioni o semplicemente vuole riscoprire i suoni del passato. Non mancheranno le **selezioni disco e dance**, con i mix che hanno fatto ballare intere generazioni. L'evento sarà anche un'occasione per **scambiare o vendere i propri dischi** direttamente agli espositori e ai collezionisti presenti.

MIRAFIORI, INSTALLAZIONE DI MIKE NELSON NELL'ALVEO DEL TORRENTE

Il motore Fiat nel Sangone è un'opera d'arte

È stato chiamato "Idolo". È l'opera d'arte contemporanea inaugurata ieri nell'alveo del Sangone, a due passi dalla passerella, quartiere Mirafiori Sud. Si tratta di un motore Fiat 650 N, le cui componenti sono state coperte da decorazioni dorate. È stata realizzata da Mike Nelson, artista britannico di fama internazionale. È stata installata in un punto in cui il livello dell'acqua, da sempre, cambia a seconda delle



Nelson accanto al motore

condizioni meteo. Appena il torrente si ingrosserà, dunque, il motore Fiat resterà immerso.

A tagliare il nastro, ieri, sono stati due assessori, Rovenna Purchia (Cultura) e Francesco Tresso (Verde Pubblico), con il presidente della Circoscrizione 2, Luca Rolando. "Idolo" è la prima opera di "Mirafiori dopo il Mito | Arte", progetto della fondazione Comunità di Mirafiori. Inaugura un calendario di iniziative culturali, focalizzato su arte e paesaggio, che proseguiranno nei prossimi mesi. —

Nichelino, la casa era il punto di spaccio per i tossicodipendenti della zona: una coppia arrestata dai carabinieri



Nell'alloggio sono state trovate diverse sostanze stupefacenti, ma anche strumenti per confezionare le dosi e alcune cartucce calibro 308 Winchester



La droga sequestrata dai carabinieri

Un'abitazione diventata punto di riferimento per l'acquisto di sostante stupefacenti da parte dei consumatori della zona di Nichelino. E' quella che hanno scoperto i carabinieri dopo un'indagine approfondita, che ha messo nei guai una coppia della zona, lui di 49 anni e lei di 44.

Il blitz scattato la scorsa settimana

Il blitz dei militari dell'Arma è scattato la scorsa settimana: a seguito della perquisizione della casa della donna, sono stati trovati 900 grammi di marijuana suddivisi in dieci panetti, 900 grammi di hashish suddivisi in nove panetti, tre bilancini elettronici di precisione, vario materiale per il confezionamento dello stupefacente e due cartucce calibro 308 Winchester. Insomma, un 'piccolo' arsenale che lascia supporre che questa particolare attività andasse avanti da tempo.

Scattate le manette

La coppia è stata arrestata con l'accusa di "detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio in concorso" e denunciata per "detenzione abusiva di armi e munizioni". I due sono ora reclusi nel carcere di Torino.